

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE 5^A SEZIONE B

a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Copia conforme all'originale firmato depositato in segreteria

**PARTE PRIMA
 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

STUDENTI	inizio anno					fine anno			
	da classe precedente	da altri indirizzi o da altra classe	di cui con P.E.I	Ripetenti nello stesso indirizzo	TOTALE	promossi		Non promossi	Ritirati o trasferiti
						a giugno	a settembre (sospensione giudizio)		
Classe 3 ^a	14	--	--	1	15	12	2	1	--
Classe 4 ^a	14	7	1	2	23	16	5	1	1
Classe 5 ^a	21	--	--	--	21				

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

materia	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Rugnone Elisa	Rugnone Elisa	Rugnone Elisa
Lingua e cultura latina	Rugnone Elisa	Rugnone Elisa	Rugnone Elisa
Storia	Martinetti Paola	Martinetti Paola	Martinetti Paola
Filosofia	Covelli Silvia	Covelli Silvia	Abrate Letizia
Scienze umane	Giuseppe Passalacqua	Giuseppe Passalacqua Pernich Sonia (26.11.2024-11.06.2025)	Golvelli Concetta
Lingua e cultura straniera	Pollastro Gisella	Pollastro Gisella	Pollastro Gisella
Matematica	Floris Marco Giuseppe F.	Floris Marco Giuseppe F.	Floris Marco Giuseppe F.
Fisica	Floris Marco Giuseppe F.	Floris Marco Giuseppe F.	Floris Marco Giuseppe F.
Scienze naturali	Lidia Schizzi	Lidia Schizzi	Nesti Francesca
Storia dell'arte	Capella Daniela	Rizzi Annalisa	Aldi Stefania
Scienze motorie e sportive	Orlando Alessandro	Orlando Alessandro	Orlando Alessandro
I.R.C.	Franzoso Roberta	Franzoso Roberta	Franzoso Roberta
Materia alternativa	--	--	--
Docenti di sostegno	--	Longo Anna Chiara (11.09.2024-22.09.2024) Turco Paola (11.09.2024-6.11.2024)	--

PARTE SECONDA PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

2.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

Consolidare il metodo di studio

Sviluppare una capacità di ricerca e di progettazione autonoma.

Usare e produrre documentazioni e costruire modelli

Riassumere un testo cogliendone gli aspetti essenziali

Saper produrre una relazione sintetica e coerente, utilizzando i documenti e le conoscenze, selezionandoli e organizzandoli secondo un punto di vista.

Giungere a valutazioni consapevoli

Saper confrontare testi che esprimono opinioni diverse su un fatto o su un fenomeno.

Cogliere gli aspetti essenziali di un testo, di un problema o di un fenomeno, in modo autonomo, sulla base delle proprie conoscenze e saperli utilizzare in ogni altro contesto.

Sostenere un punto di vista con argomenti validi.

Operare collegamenti all'interno della stessa disciplina o con altre discipline.

Ascoltare, confrontarsi, accettare gli altri

Imparare a sostenere il confronto con idee, modelli culturali e valori diversi, mantenendo il rispetto delle proprie idee e di quelle altrui. Sviluppare un atteggiamento di collaborazione.

Tali obiettivi, verificati dai docenti del Consiglio di classe con riferimento ai contenuti specifici delle singole materie, sono stati globalmente raggiunti dalla quasi totalità della classe, almeno ad un livello di sufficienza e, in alcuni casi, ad un livello complessivamente buono.

2.2 TEMPI DEL PERCORSO DIDATTICO

Liceo delle Scienze Umane

Materie di insegnamento	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed economia politica	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane*	4	4	5	5	5
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore di 60 minuti</i>	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Profilo culturale, educativo.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

2.3 METODI DIDATTICI ADOTTATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata/ debate	Lavoro di gruppo	CLIL
Lingua e letteratura italiana	X		X			X	X	
Lingua e cultura latina	X		X			X	X	
Storia	X		X				X	
Filosofia	X	X	X			X		
Scienze umane	X	X	X			X	X	
Lingua e cultura straniera	X		X			X	X	
Matematica	X		X			X	X	
Fisica	X		X		X	X	X	
Scienze naturali	X	X	X					X
Storia dell'arte	X		X			X	X	
Scienze motorie e sportive	X		X	X			X	
I.R.C.	X					X	X	
Materia alternativa	--	--	--	--	--	--	--	--

Metodi didattici adottati per le attività di Educazione Civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Attività di laboratorio	Discussione guidata / debate	Lavoro di gruppo	Ricerca individuale
Lingua e letteratura italiana	X		X			X	X	
Latino	X		X			X	X	
Storia	X		X					X
Filosofia	X	X	X			X	X	
Scienze Umane	X	X	X				X	
Lingua e cultura straniera 1	X					X		
Matematica	X		X			X	X	
Fisica	X		X		X	X	X	
Scienze naturali	X	X	X				X	
Storia dell'arte	X		X			X	X	
Scienze motorie e sportive	X		X				X	
I.R.C. / Materia alternativa	X		X				X	

2. MEZZI E STRUMENTI IMPIEGATI

Si fa riferimento ai programmi e alle relazioni inerenti alle singole materie, allegati al presente documento.

DISCIPLINA	Testo adottato	Quaderni di lavoro	Schede	LIM	Piattaforma multimediale	Biblioteca scolastica	Altro
Lingua e letteratura italiana	X	X		X	X	X	
Lingua e cultura latina	X	X		X	X		
Storia	X			X	X		
Filosofia	X			X	X		
Scienze umane	X			X	X		
Lingua e cultura straniera	X			X	X		
Matematica	X			X	X		
Fisica	X			X	X		
Scienze naturali	X			X	X		
Storia dell'arte	X			X	X		
Scienze motorie e sportive	X*			X			
I.R.C.	X		X	X			
Materia alternativa	--	--	--	--	--	--	--

*Testo consigliato

2.5 TIPOLOGIA E FORMA DI VERIFICHE IN itinere

Per controllare il processo d'apprendimento e per misurare il livello degli obiettivi disciplinari raggiunti, ogni docente adotta alcuni strumenti di rilevazione definiti per dipartimento. Di seguito sono riportate le tipologie e le forme di verifica di cui si possono avvalere i docenti, specificate per ogni disciplina:

DISCIPLINA	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte (*)	Prove pratiche/Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	
Lingua e cultura latina	X	X	X	X	X	
Storia	X	X			X	
Filosofia	X	X			X	
Scienze umane	X	X	X		X	
Lingua e cultura straniera	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X		X	X	
Fisica	X	X		X	X	
Scienze naturali	X	X	X	X	X	
Storia dell'arte	X	X			X	
Scienze motorie e sportive	X	X	X		X	X
I.R.C.	X	X	X			
Materia alternativa	--	--	--	--	--	--

(*) La tipologia di verifica scritta può variare secondo la disciplina in base alla normativa vigente

Modalità di verifica per la materia Educazione Civica

Docenti delle seguenti materie che svolgono attività di educazione civica	Interrogazione orale	Questionario (risposta aperta e chiusa)	Relazioni e/o lavori di gruppo	Esercizi	Verifiche scritte	Prove pratiche/Compiti di realtà
Lingua e letteratura italiana						X
Latino						X
Storia						X
Diritto ed economia / Diritto ed economia politica						
Filosofia			X			
Scienze Umane			X			
Lingua e cultura straniera 1						
Lingua e cultura straniera 2						
Matematica		X			X	
Fisica		X			X	
Scienze naturali			X			
Storia dell'arte	X		X			
Scienze motorie e sportive			X			
I.R.C. / Materia alternativa			X			

Nel corso dell'anno scolastico è sempre stato consentito l'uso del dizionario di Latino e della calcolatrice non programmabile nelle prove scritte di Matematica e Fisica.

2.6 SPAZI UTILIZZATI

DISCIPLINA	Aula tradizionale con LIM	Palestra	Laboratorio multimediale	Laboratorio linguistico	Biblioteca scolastica	Piattaforma multimediale	Aula di scienze	Parco
Lingua e letteratura italiana	X				X	X		
Lingua e cultura latina	X					X		
Storia	X					X		
Filosofia	X					X		
Scienze umane	X					X		
Lingua e cultura straniera	X					X		
Matematica	X					X		
Fisica	X					X		
Scienze naturali	X					X		
Storia dell'arte	X					X		
Scienze motorie e sportive	X	X						X
I.R.C.	X					X		
Materia alternativa	--	--	--	--	--	--	--	--

2.7 INTERVENTI ISTITUZIONALI

2.7.1 CLIL

Disciplina non linguistica	Lingua veicolare	Modalità di attuazione			
		Oltre il 50% del monte ore DNL	Fino al 50% del monte ore DNL	Moduli/progetti in lingua straniera	Nessuna attuazione
Scienze	Inglese			X	

Titolo del modulo: **Nervous system**

Docente responsabile: prof.ssa Nesti Francesca

2.7.2 IDEI

Nell'anno scolastico in corso gli interventi di recupero sono stati gestiti, in tutte le materie, "in itinere", attraverso as segnazione di lavoro domestico individualizzato e/o con attività mirate svolte in classe, in orario curricolare.

2.7.3 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Le studentesse e lo studente della classe hanno svolto attività di Formazione Scuola Lavoro per il monte ore previsto dalla legge 107/2015 e hanno acquisito le competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, come previsto dal progetto elaborato dal Liceo "Bellini". Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'Esame di maturità, il Consiglio di classe ha valutato gli esiti delle suddette esperienze e la loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le esperienze condotte come Formazione Scuola Lavoro dai singoli alunni della classe saranno oggetto di presentazione alla Commissione d'Esame da parte dei componenti interni.

2.7.4. CURRICOLO DI ORIENTAMENTO

In riferimento al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Liceo Bellini ha elaborato e allegato al **PTOF 2025-2028** un curricolo di orientamento di istituto (https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/PTOF-Liceo-Bellini-2025-28_aggiornamento-2025-26-con-Curricolo-orientamento.pdf) che è stato adottato da tutti i Consigli di Classe.

La programmazione per la classe quinta del Liceo delle Scienze Umane prevede:

Competenza	Obiettivi disciplinari o trasversali	Docente referente	Titolo incontro	Docente	Modalità	Adesione facoltativa	Ore
Flessibilità	Gestire le transizioni nella vita personale, nella partecipazione sociale, nel lavoro e nei percorsi di apprendimento, facendo scelte consapevoli e fissando obiettivi	Arte	Orientamento in uscita - Educazione alla scelta	Obiettivo Orientamento Regione Piemonte	Curricolare	NO	8
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Scienze Umane	Professione sociologo	Esperto esterno	Curricolare	NO	6
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e desideri nel breve, medio e lungo termine	Diritto ed economia/ Scienze umane	Professione avvocato (diritto procedurale+analisi casi pratici) Facoltativo (per LES) 3 ore in tre ore (in una sola mattinata) in tribunale, per assistere a qualche processo penale	Ordine degli avvocati	Curricolare	NO	2
Autoconsapevolezza e autoefficacia	Riflettere sui propri bisogni, aspirazioni e	Diritto ed Economia	"Giovani e previdenza – cosa va saputo per tempo"	Esperto esterno UPO	Curricolare	NO	2

	desideri nel breve, medio e lungo termine						
Conoscenza e comprensione critica	Conoscenza e comprensione critica della lingua e della comunicazione	IRC	Giustizia Riparativa - Violenza di genere e agiti maltrattanti	Esperto esterno	Curricolare	NO	2
Conoscenza e comprensione critica	Conoscenza e comprensione critica della lingua e della comunicazione	Scienze motorie	Polizia postale	Esperto esterno	Curricolare	NO	2*
Attitudine all'analisi e alla riflessione critica.	L'attitudine alla riflessione analitica e critica è necessaria per analizzare, valutare e giudicare materiali e vari tipi di informazioni (testi, argomentazioni, interpretazioni, pubblicazioni, eventi, esperienze, ecc.) in modo sistematico e logico.	Lettere	Incontro con gli autori L. Baravalle (La Società dei Profeti)	Autore	Curricolare	NO	4
Benessere	Comprendere i potenziali rischi per il benessere e utilizzare informazioni e servizi affidabili per la salute e la protezione sociale.	Scienze Naturali	"La vita non si beve"	ASL territoriale	Curricolare	NO	4
Valorizzare la dignità umana e i diritti umani	Sviluppare atteggiamenti e attitudini	Lettere	Uscita didattica al binario 21	Guida e docenti di lettere	Curricolare	NO	6**
Totale ore effettivamente svolte							32

* L'attività non si è tenuta a causa dell'indisponibilità degli esperti

** L'uscita, che era già stata svolta dalla classe nell'a.s. 2023-2024, è stata sostituita con la visione e il commento del film *Il pianista* di Roman Polansky, per una durata complessiva di 4 ore.

2.7.5. ALTRE INIZIATIVE PER L'ORIENTAMENTO IN USCITA

Nell'ambito delle attività preposte ad aiutare gli studenti nella scelta post diploma, il nostro istituto ha attivato una serie di iniziative utili sia al proseguimento degli studi che alla ricerca di una professione.

Per questo sono stati proposti diversi interventi a cui hanno partecipato tutti gli alunni:

- I ragazzi, autonomamente, hanno partecipato a open day / lezioni aperte/ prove di test d'ingresso/ giornate di orientamento proposte dalle Università presenti sul territorio sia piemontese che lombardo.
- Gli studenti hanno potuto usufruire dello sportello di orientamento (colloqui con la psicologa d'istituto) presente a scuola per arrivare a una scelta grazie a una migliore conoscenza del sé e delle proprie attitudini.
- Tutto il materiale ricevuto relativo all'orientamento è stato prontamente condiviso con gli studenti attraverso una sezione dedicata nel workspace di istituto.
- Gli studenti hanno potuto usufruire dell'opportunità di prenotare colloqui individuali presso lo sportello di orientamento (colloqui con la psicologa dott.ssa Minuzzo – "Obiettivo Orientamento Piemonte") – Circ. 298 del 27/01/2026

- 25 marzo e 23 aprile 2026. Incontri formativi sulle competenze rivolti agli studenti a cura del docente Tutor d'Orientamento aventi come argomenti le competenze chiave, la piattaforma Unica, il Capolavoro, i Framework di competenze europee e i percorsi formativi terziari – Circ. 403 del 12/03/2026

2.7.6. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della Legge del 20 agosto 2019, n. 92, e secondo le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge (pubblicate il 7 settembre 2024 in sostituzione delle precedenti del 22 giugno 2020), il Liceo Bellini ha elaborato un curriculum di Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica inserito nel **PTOF 2025-2026**, https://www.liceobellini.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/curricolo_20di_20educazione_20civica_202025-2026.pdf, che è stato adottato da tutti i Consigli di classe.

La programmazione per la classe quinta del Liceo delle Scienze Umane prevede:

Materia	Ore	Quadrimestre	Argomenti	Competenze n.
Scienze umane e filosofia	6+3	Secondo	La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro, diritti dei lavoratori, sfruttamento del lavoro dei migranti e del lavoro minorile, condizioni del lavoro femminile, esperienze sul microcredito, nord e sud del mondo dopo la decolonizzazione. In alternativa, globalizzazione e ambiente: cambiamento climatico e sua ricaduta sulle condizioni di vita e sulla società. Tematiche legate all'ambiente e alla salvaguardia del pianeta. Tematiche legate ai cambiamenti climatici. Democrazia partecipata attraverso strumenti di didattica attiva (Debate, Talk, Public speech). Incontri con esperti e discussione tra pari in merito alle tematiche burocratiche. Percorsi di antimafia sociale con Associazione Libera. Percorsi storico-sociali sugli effetti dei regimi totalitari. Percorsi di Cittadinanza Europea. Incontri con esperti esterni sulla discriminazione femminile e le violenze di genere. Etica Digitale ed Intelligenza Artificiale. Percorsi Libera e Associazione Antimafia. Percorsi Sermis. Diritti della disabilità nell'ottica dell'inclusività. Festival dei diritti umani. Percorsi laboratoriali sulle istituzioni carcerarie, con la collaborazione della Camera Penale di Novara.	1 2 5 6 9 10 11
Materie letterarie (italiano, storia, latino)	8	Secondo italiano 3 latino 2 storia 3	Impegno e denuncia sociale. La parità di genere, le lotte femministe, la violenza contro le donne. Educazione di massa. Cittadinanza digitale: la comunicazione mediatica nella società di massa. Sviluppo sostenibile e educazione ambientale: il tema della sostenibilità ambientale e della decrescita felice.	3 5 12
Storia dell'arte	3	Primo	Arte e impegno civico negli artisti del Novecento.	1, 10
Inglese	3	Primo	Costituzione: dalle rivoluzioni e movimenti alla legalità; pace, giustizia e istituzioni solide. Sviluppo sostenibile: rispetto dei diritti umani e riduzione delle disuguaglianze, turismo sostenibile. Cittadinanza digitale: utilizzare e/o produrre testi multimediali sia in modo autonomo sia collaborativo, usufruendo dei supporti digitali. La competenza digitale è intesa come strumento di lavoro. Pertanto non è necessariamente oggetto di verifica.	1 3 5 10 11
Matematica e fisica	2+2	Secondo	L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative.	6
Scienze	4	Primo	Combustibili fossili ed energie alternative.	1, 2, 5, 8
Scienze motorie e sportive	2	Primo	Il mondo del volontariato.	4
IRCo materia alternativa	2	Primo	L'enciclica "Laudato si'" e lo sviluppo sostenibile. I concordati tra Stato e Chiesa dai Patti Lateranensi ad oggi.	1 2 3 6
Totale	35			

I singoli docenti danno conto dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti nelle rispettive relazioni ai programmi svolti.

2.8 ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE

2.8.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI, EXTRACURRICULARI E DI APPROFONDIMENTO

(tutte le attività che rientrano in Cittadinanza e Costituzione vanno illustrate alla voce 2.7.6)

- 21 ottobre 2025 e 14 aprile 2026. Progetto *Il Caffè Letterario* con la classe 5A
- 4 novembre 2025. Progetto sulle dipendenze. Partecipazione individuale all'incontro con la dott.ssa Trivisano dell'ASL di Novara presso l'Auditorium del Liceo per un resoconto di attività svolta lo scorso anno scolastico. Circ. 169 del 10 novembre 2025
- 2 febbraio 2026 e 9 aprile 2026. Partecipazione individuale ai Campionati di Lingue e civiltà classiche di cultura classica. Prova di istituto e semifinale regionale. Circ. 264 del 14 gennaio 2026 e circ. 427 del 27 marzo 2026
- 19 febbraio 2026. Partecipazione individuale al *Certamen Augusteum Taurinense*. Circ. 273 del 19 gennaio 2026
- 23 febbraio 2026. Partecipazione individuale ai Campionati di Italiano. Gara di istituto. Circ. 317 del 5 febbraio 2026
- 26.03.2026. Progetto "La Settimana del cervello. Il cervello tra neuroscienze e filosofia". Incontro con il prof. Nicola Simonetti e il dottor Aldo Biolcati presso l'Auditorium del Liceo. Circ. 179 del 7 ottobre 2025
- 31 marzo 2026. Partecipazione individuale al concorso *Merito, meritocrazia, bisogni nell'Italia del XXI secolo. Quale futuro per i giovani?* bandito dal Circolo Matteotti.
- 10 aprile 2026. Partecipazione individuale all'esame per la Certificazione Linguistica del latino. Circ. 426 del 27 marzo 2026
- 22.05.2026. È prevista la partecipazione individuale al *Certamen d'amore*. Circ. 508 dell'8 maggio 2026
- Sportelli didattici extracurricolari di Matematica e Fisica rivolti a tutti gli studenti per fornire aiuto nello studio delle due discipline. Circ. 202 del 24 novembre 2025
- Corsi di recupero extracurricolari di Matematica e Fisica per il recupero delle valutazioni insufficienti conseguite dagli alunni al termine del primo quadrimestre. Circ. 286 del 23 gennaio 2026
- Corso di potenziamento di Matematica per la preparazione ai test di ammissione alle facoltà universitarie rivolto a tutti gli studenti delle classi quarte e quinte. Circ. 434 del 31 marzo 2026
- Simulazione della prova orale dell'Esame di maturità formulata sul modello del colloquio dell'Esame di maturità prevista in data 5 giugno 2026. Circ. 514 del 13 maggio 2026

2.8.2 VISITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE E SCAMBI CULTURALI

- 6 febbraio 2026. Visita alla mostra *L'Italia dei primi italiani* presso il Castello di Novara. Circ. 274 del 19 gennaio 2026
- 24 marzo 2026. Partecipazione allo spettacolo teatrale *Il gioco delle parti* presso il teatro PACTA di Milano. Circ. 327 del 9 febbraio 2026
- 15 maggio 2026. È prevista la visita al *Salone Internazionale del Libro* di Torino. Circ. 439 del 2 aprile 2026 e circ. 493 del 29 aprile 2026

2.9 INIZIATIVE COMUNI FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

- Prova comune formulata sul modello della prima prova scritta svolta il 04/05/2026, dalle ore 08.00 alle ore 14.00.
- Prova comune formulata sul modello della seconda prova scritta svolta il 05/05/2026, dalle ore 08.00 alle ore 14.00.

2.10 CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione fa riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti

voto	Profitto
1	l'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun prerequisito per affrontare le problematiche presentate, né alcun tipo di competenza e capacità richieste per l'apprendimento della materia;
2	le conoscenze sono ampiamente lacunose, l'alunno/a incontra gravi difficoltà nell'approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
3	l'alunno/a possiede qualche superficiale conoscenza; neppure se guidato sa approfondire i concetti, si esprime in modo stentato e improprio;
4	l'alunno/a possiede conoscenze frammentarie e limitate a particolari argomenti; sa istituire elementari collegamenti tra le diverse nozioni solo se guidato; è incerto nella motivazione dei concetti, si esprime senza proprietà lessicale;
5	l'alunno/a possiede una conoscenza dei problemi non completa; con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni;
6	l'alunno/a nonostante alcune incertezze, possiede gli elementi essenziali del programma; se guidato, sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro;
7	l'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma; sa giustificare le proprie affermazioni; si esprime in modo preciso e corretto;

8	l'alunno/a conosce in modo preciso tutti gli argomenti richiesti, sa operare in modo autonomo collegamenti all'interno della disciplina, argomenta senza salti logici, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza;
9	l'alunno/a possiede una informazione completa del programma, sa operare in modo autonomo dei collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa elaborare un'organizzazione critica autonoma, si esprime in modo preciso e pertinente;
10	oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a ha approfondito personalmente alcuni argomenti, ha instaurato su di essi un approfondimento critico mediante processi di analisi e di sintesi.

nonché ai criteri di valutazione deliberati dai Dipartimenti in ordine al raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze per le singole discipline, dettagliatamente illustrati nei documenti di programmazione annuale <https://www.liceobellini.edu.it/didattica/programmazione-annuale-dei-dipartimenti/>

2.11 ESTREMI DELL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

2.11.1 DATA DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La riunione per l'approvazione e la delibera del presente documento si effettua in data 13 maggio 2026.

2.11.2 MODALITA' DI APPROVAZIONE

Il documento è approvato all'unanimità.

PARTE TERZA

3.1 PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE PER OGNI MATERIA

(obiettivi disciplinari raggiunti, contenuti, mezzi, metodi didattici, modalità di verifica e strumenti di valutazione, comprese eventuali griglie per valutazione delle simulazioni svolte in preparazione delle prove scritte dell'Esame di maturità. Nel programma svolto, i singoli docenti danno conto anche dei contenuti di insegnamento e dei risultati raggiunti).

N.B. Al termine dell'anno scolastico i programmi allegati saranno, ove necessario, completati da eventuali integrazioni.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	23
LINGUA E CULTURA LATINA.....	27
STORIA.....	30
FILOSOFIA.....	32
SCIENZE UMANE.....	35
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA.....	40
MATEMATICA.....	43
FISICA.....	46
SCIENZE NATURALI.....	49
STORIA DELL'ARTE.....	51
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.....	54
I.R.C.....	56

3.2 ALLEGATI

3.2.1 Materiali utilizzati per la prova sul modello della prima prova dell'Esame di maturità con griglia di valutazione

PROVA COMUNE SUL MODELLO DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

04/05/2026

TIPOLOGIA A1 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Cesare Pavese

Lo steddazzu

L'uomo solo si leva che il mare è ancor buio
e le stelle vacillano. Un tepore di fiato
sale su dalla riva, dov'è il letto del mare,
e addolcisce il respiro. Quest'è l'ora in cui nulla
può accadere. Perfino la pipa tra i denti
pende spenta. Notturmo è il sommesso sciacquío.
L'uomo solo ha già acceso un gran fuoco di rami
e lo guarda arrossare il terreno. Anche il mare
tra non molto sarà come il fuoco, avvampante.

Non c'è cosa piú amara che l'alba di un giorno
in cui nulla accadrà. Non c'è cosa piú amara
che l'inutilità. Pende stanca nel cielo
una stella verdognola, sorpresa dall'alba.
Vede il mare ancor buio e la macchia di fuoco
a cui l'uomo, per fare qualcosa, si scalda;
vede, e cade dal sonno tra le fosche montagne
dov'è un letto di neve. La lentezza dell'ora
è spietata, per chi non aspetta piú nulla.

Val la pena che il sole si levi dal mare
e la lunga giornata cominci? Domani
tornerà l'alba tiepida con la diafana luce
e sarà come ieri e mai nulla accadrà.
L'uomo solo vorrebbe soltanto dormire.
Quando l'ultima stella si spegne nel cielo,
l'uomo adagio prepara la pipa e l'accende.

[C. Pavese, *Lo steddazzu*, da *Lavorare stanca*, Einaudi, Torino 2001]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto informativo della lirica.
2. Rifletti sullo spazio e sul tempo in cui è raffigurato il protagonista della lirica: sono indefiniti o determinati? Argomenta la tua risposta.
3. Nel testo domina l'immobilità e il senso di stanchezza, acuito dalla ripetitività ciclica degli eventi della natura e delle azioni dell'uomo: dimostralo con opportuni riferimenti al testo.
4. Il paesaggio rappresentato nella poesia è privo di presenze umane: quali elementi appaiono tuttavia umanizzati? Motiva la tua risposta.
5. Attraverso quali scelte metriche, stilistiche, lessicali e sintattiche Pavese conferisce al componimento la discorsività narrativa tipica della sua poesia-racconto? Rispondi riflettendo anche sulla differenza di ritmo e metro tra le prime due strofe e la terza.

Interpretazione

A partire da questa lirica e sulla base anche delle tue personali letture, esprimi in un testo coerente e coeso le tue considerazioni sulla tematica della solitudine esistenziale operando opportuni confronti con le altre liriche eventualmente a te note dello stesso Pavese oppure di altri autori italiani e stranieri, tra Ottocento e Novecento.

TIPOLOGIA A2 - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, serigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...] M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta! Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi. Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia." Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva a mare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno. Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B1 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - AMBITO STORICO

Angelo d'Orsi, *La Storia di fronte ai fatti*

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

«I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: "che cos'è propriamente un fatto storico?". Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posterì, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza¹ che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico:

¹ **fenomeni di credenza**: tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza².

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo³ francese Lucien Lévy-Bruhl. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.»

(A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47)

Comprensione e analisi

1. Espone brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA B2 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – AMBITO SOCIALE

La saggezza degli anziani che serve ai giovani

Andrea Camilleri (1925-2019) è stato uno scrittore, uno sceneggiatore e un regista italiano. La sua produzione è molto ampia, ma è nota al grande pubblico come il "padre" del Commissario Montalbano, che è il protagonista di molti suoi romanzi prima ancora che della serie televisiva a lui dedicata.

C'è un racconto di fantascienza in cui si ipotizza che in una società estremamente progredita, e non in crisi, a sessant'anni le persone vengano uccise. Alla scadenza, al compleanno, gli individui si presentano in un istituto dove, appunto, si provvede ad eliminarli. Il principio che sottende è che in una società avanzata gli anziani siano inutili. Il problema è che sono considerati inutili anche in una società in regressione o che attraversa una crisi economica. La domanda allora sorge spontanea: ha ragione l'autore del racconto? I vecchi sono sempre e comunque inutili? La mia risposta è amara: forse sì. La terza età per la maggior parte soffre di povertà e di solitudine. Lo Stato suffraga la solitudine? Pensa di poterlo fare? In tempi antichi, come dicevano i poeti, c'era l'"orrenda vecchiaia", ma nello stesso tempo gli anziani erano i depositari del sapere e della saggezza e con esse la possibilità di trasmetterle alle generazioni a venire. Oggi di saggezza sembra non ci sia più bisogno, se ne fa tranquillamente a meno; il sapere, invece, si acquisisce attraverso internet ed attraverso le favole che raccontano i politici. I vecchi se hanno la fortuna di avere nipoti che li amano allora hanno sicuramente una ragione per la loro lunga esistenza, altrimenti... Per quanto, devo dire, quando vai a vedere a fondo le cose, ci sono Paesi in cui l'ageriatria è al potere. Ad esempio in Italia e anche in Cina, dove le cose ora pare stiano lentamente cambiando. Ciò che mi sento di dire, e lo faccio in tono d'olceamaro, è: fate cose concrete per i vecchi, voglio dire non alterate a un ottantenne il suo equilibrio di vita. E per equilibrio intendo dire minime cose ma che per lui sono importanti, cose come obbligarlo a farsi il conto corrente per la pensione mentre prima andava e riceveva i liquidi in mano. Qualcuno dirà la soluzione risiede nei giovani. Permettetemi di dire che non ci credo. Non credo a chi dice che le nuove generazioni trovino un senso nelle persone della terza età, i giovani non ce l'hanno nemmeno per quelli della seconda; oggi il divario tra essi ed i loro genitori, con questo ritmo di vita, è già enorme, figurarsi con le persone della terza età. E poi, i giovani hanno problemi più grossi degli anziani: se questi ultimi in pochi anni provvederanno ad eliminarsi, i primi dovranno gestire il mondo che stiamo loro lasciando, non è cosa facile. Anche perché vedo che i giovani crescono squilibrati da quando l'assetto nel quale sono cresciuti per secoli, e cioè la famiglia – padre, madre e nonni – è stato completamente sconvolto. Questo significa che occorrerà trovare nuove forme di aggregazione, ma questo non mi preoccupa: la buona notizia è che sono sicuro che sapranno trovarsele da soli, di necessità, non sarà lo Stato a farlo per loro.

(Andrea Camilleri, *La saggezza degli anziani che serve ai giovani*, www.corriere.it, 3 luglio 2013)

² **latenza**: in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

³ **etnologo**: chi è esperto di etnologia, cioè lo studio della cultura e delle usanze dei diversi popoli e comunità umane.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, ricostruendo i punti salienti delle argomentazioni dell'autore.
2. Quale considerazione dello Stato (e del suo operato) traspare dalle parole di Camilleri?
3. Cosa intende l'autore dicendo che "ci sono Paesi in cui la geriatria è al potere" (righe 16-17)?
4. Camilleri formula esplicitamente un'antitesi che poi si incarica di confutare. Quale?

Produzione

Rifletti sulla questione posta dall'articolo: il ruolo degli anziani nella società contemporanea e l'atteggiamento che bisogna avere nei loro confronti. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Arricchisci il tuo ragionamento con esempi concreti presi dalla tua esperienza, dai tuoi studi o dalle tue letture. Se lo ritieni opportuno dividi il testo in paragrafi muniti di titolo.

TIPOLOGIA B3 – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - AMBITO SCIENTIFICO

Il cambiamento climatico e il difficile dialogo tra scienza e politica - Giorgio Parisi

L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive. Dall'esperienza della COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico. Quando l'IPCC (Gruppo Intergovernativo sul cambiamento climatico) prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo. Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni. Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi. I paesi che attualmente incidono maggiormente sulle risorse del pianeta devono fare i maggiori sforzi.

(dal discorso pronunciato da G.Parisi, premio Nobel per la Fisica 2021 il giorno 08/10/2021 alla Camera dei Deputati)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi argomentativi essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i fari e cosa il guidatore? È l'automobile?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente.

TIPOLOGIA C1 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito.

Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...] Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno. Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Testo tratto da: Marco Belpoliti, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in "La Repubblica", 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2 – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

Quando sono stata espulsa dalla scuola, giorni per me drammatici, papà chiamò la maestra che avevo avuto in prima e seconda elementare: venga, per favore, signorina... Abitavamo vicino a scuola. La aspettavo affettuosa, invece è stata pochissimo e ha detto: «Ma cosa c'entro io? Non le ho fatte mica io le leggi razziali!». Poi mi ha abbracciata, se n'è andata e non l'ho mai più sentita né vista. Non era "cattiva", era una persona qualunque. Era la banalità del grande male che mi ha fatto. [...] Passavo in via Ruffini, davanti alla elementare in cui studiavo prima. Le bambine che erano state compagne di classe o di scuola mi segnavano: «Quella lì è la Segre, non può più venire qui perché ebrea». Ricordo bene il silenzio del nostro telefono, il non essere più invitata, l'esclusione. [...]

(Paolo G. Brera, *Liliana Segre e la Maturità antirazzista: "Quel tema un grido che batte l'indifferenza"*, intervista a Liliana Segre, in "La Repubblica", 20 giugno 2018)

A pronunciare le parole riportate nel brano è Liliana Segre. Nata a Milano nel 1930, e subito rimasta orfana di madre, nel gennaio 1944 Segre fu deportata dal binario 21 della Stazione Centrale di Milano verso il campo di concentramento e sterminio Di Auschwitz-Birkenau; sopravvisse e venne liberata il 1 maggio del 1945, mentre suo padre e i suoi nonni furono uccisi. Nominata senatrice a vita, Liliana Segre testimonia attivamente la verità storica delle leggi razziali e della Shoah. Questa breve narrazione colpisce come una sferzata perché mette a nudo tutta «la banalità del grande male»: se l'ingenuità delle compagne di scuola può apparire comprensibile, non sono giustificabili l'isolamento che colpisce la famiglia e, soprattutto, la disarmante superficialità della maestra di una bambina discriminata. L'indifferenza e l'estraneità al dolore altrui sono modi comodi ed egoistici per sopravvivere senza troppi turbamenti di fronte alle ingiustizie, assolvendosi preventivamente da ogni responsabilità. Prova ad attualizzare questa riflessione: ritieni che la nostra società abbia imparato a «battere l'indifferenza» nei confronti delle sofferenze e dei soprusi che colpiscono chi è altro da noi, o continui a vederne esempi intorno a te? Argomenta la tua opinione con riferimenti a episodi che reputi significativi. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

A ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-5	6	7-8	9-10
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 					
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 					
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). 					
Indicatore 7	<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo. 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

B ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	40 /	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

C ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER LA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

	Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 60	1-8	9-11	12-13	14-17	18-20
Indicatore 1	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 					
Indicatore 2	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. 					
Indicatore 3	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 					
	Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)	Gravemente insufficiente	Non adeguato	Sufficiente	Appropriato	Soddisfacente
punteggio	/ 40	1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 4	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13
Indicatore 5	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. 					
		1-3	4-7	8-9	10-12	13-14
Indicatore 6	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 					

TOTALE PUNTEGGIO/ 100/20

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "CONTESSA TORNIELLI BELLINI" di NOVARA LICEO DELLE
SCIENZE UMANE – INDIRIZZO LSU
Prova Comune – Seconda prova Tema di:
Scienze Umane
ANALISI CRITICHE DELLA SOCIETÀ DEI CONSUMI



PRIMA PARTE:

Da sempre attente alle trasformazioni sociali, le Scienze Umane hanno ben presto rivolto il loro interesse alla cosiddetta "società industriale avanzata" e al consumismo, uno dei fenomeni che la caratterizzano, producendo analisi e interpretazioni critiche. Dopo avere letto i due testi, analizza i punti di vista degli autori arricchendoli con le tue conoscenze relative alla società dei consumi.

Documento 1:

"Una confortevole, levigata, ragionevole, democratica non-libertà prevale nella civiltà industriale avanzata, segno di progresso tecnico. [...]

È possibile distinguere tra bisogni veri e bisogni falsi. I bisogni "falsi" sono quelli che vengono sovrapposti all'individuo da parte di interessi sociali particolari cui preme la sua repressione: sono i bisogni che perpetuano la fatica, l'aggressività, la miseria e l'ingiustizia.

[...] La maggior parte dei bisogni che oggi prevalgono, il bisogno di rilassarsi, di divertirsi, di comportarsi e di consumare in accordo con gli annunci pubblicitari, di amare e odiare ciò che gli altri amano e odiano, appartengono a questa categoria di falsi bisogni.

Tali bisogni hanno un contenuto e una funzione sociali che sono determinati da potenze esterne, sulle quali l'individuo non ha alcun controllo; lo sviluppo e la soddisfazione di essi hanno carattere eteronomo. [...] I controlli sociali esigono che si sviluppi il bisogno ossessivo di produrre e consumare lo spreco; il bisogno di lavorare sino all'istupidimento, quando ciò non è più una necessità reale; il bisogno di modi di rilassarsi che alleviano e prolungano tale istupidimento; il bisogno di mantenere libertà ingannevoli come la libera concorrenza a prezzi amministrati, una stampa libera che si censura da sola, la scelta libera tra marche e aggeggi vari."

(H. Marcuse, *L'uomo a una dimensione*, trad. it. di L. Gallino e T. G. Gallino, Einaudi, Torino 1967, pp. 21, 25, 27)

Documento n.2:

"Lo sciame. Nella società dei consumi della modernità liquida, lo sciame tende a sostituire il gruppo con i suoi leader, le gerarchie e l'ordine di beccata. [...]

Gli sciami non sono squadre: non conoscono la divisione del lavoro. [...] In uno sciame non ci sono specialisti; nessuno ha particolari risorse o capacità da esercitare o da insegnare agli altri. Ogni elemento deve sapere fare tutto il lavoro da solo. Nello sciame non c'è scambio, né cooperazione, né complementarità, solo prossimità fisica e una generale direzione di movimento. [...]

Le società di consumatori tendono verso la disgregazione dei gruppi a vantaggio della formazione di sciami perché il consumo è un'attività solitaria [...] anche quando avviene in compagnia. Essa non stimola la formazione di legami durevoli, ma solo di legami che durano il tempo dell'atto di consumo. [...]

La società dei consumatori aspira alla gratificazione dei desideri più di qualsiasi altro tipo di società del passato, ma tale gratificazione deve rimanere una promessa. Il desiderio deve rimanere insoddisfatto perché finché il cliente non è soddisfatto sentirà il bisogno di acquistare qualcosa di nuovo e diverso. [...] Sono la non-soddisfazione dei desideri e la fede nella infinita perfettibilità delle merci a guidare la società dei consumi. La società dei consumi si fonda sull'insoddisfazione permanente, cioè sull'infelicità. [...]

Oltre ad essere un'economia basata sull'eccesso e sullo spreco, il consumismo è anche un'economia dell'inganno. Solo che l'inganno, e con esso l'eccesso e lo spreco, non si manifestano come sintomi di qualcosa che non funziona, ma al contrario come segni di buona salute e ricchezza e come una promessa per il futuro.

La continua obsolescenza delle merci si riflette nella marea montante delle speranze deluse. E così deve essere perché la società dei consumi si fonda sulla frustrazione delle attese. Ma nuove speranze e desideri devono continuamente entrare a sostituire quelli vecchi, e per far ciò la strada tra il negozio e il secchio della spazzatura deve essere sempre più breve e veloce."

(Z. Bauman, *Homo consumens. Lo sciame inquieto dei consumatori e la miseria degli esclusi*, trad. it. di M. De Cameri e P. Boccagni, Erickson, Trento 2007)

SECONDA PARTE:

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti.

1. Esprimi il valore della proposta pedagogica di E. Morin in termini di sviluppo delle capacità critiche individuali.
2. Come possono i media e le tecnologie influenzare il processo educativo e quali sono le sfide associate a questo fenomeno?
3. In che modo l'educazione multiculturale contribuisce alla formazione degli individui in una società sempre più diversificata?
4. Qual è il rapporto tra sviluppo sociale ed educazione nei pedagogisti studiati che ti hanno maggiormente coinvolto?

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO /20	PUNTEGGIO /10
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	L'elaborato contiene conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane ampie e sicure, articolate in modo pluridisciplinare, in base alle richieste della traccia.	7	3,5
	L'elaborato contiene adeguate conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane, attinenti alle richieste della traccia e pertinenti sul piano disciplinare.	6	3
	L'elaborato contiene conoscenze delle teorie e delle categorie concettuali delle scienze umane essenziali, ma complessivamente attinenti alle richieste della traccia.	5	2,5
	L'elaborato, benché complessivamente attinente alla traccia proposta, contiene conoscenze parziali sia delle teorie che delle categorie concettuali delle scienze umane.	3/4	1,5/2
	L'elaborato contiene, sia a livello teorico che concettuale, conoscenze scarse e poco pertinenti rispetto alle richieste della traccia.	1/2	0,5/1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra una comprensione approfondita del contenuto e del significato delle informazioni fornite nella traccia, nonché delle relative consegne.	5	2,5
	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra una comprensione corretta e sicura del contenuto e del significato delle informazioni fornite nella traccia, nonché delle relative consegne.	4	2
	Il candidato riconosce i termini che ricorrono nel testo proposto, dimostra di cogliere complessivamente il contenuto e il significato delle informazioni presenti nella traccia e le consegne previste dalla prova.	3	1,5
	Il candidato dimostra di avere individuato con qualche incertezza il significato delle principali informazioni fornite nella traccia e solo di parte delle consegne previste dalla prova.	2	1
	Il candidato riconosce parzialmente i termini che ricorrono nel testo proposto e dimostra di non essere in grado di cogliere il significato delle informazioni contenute nella traccia, né delle consegne previste dalla prova.	1	0,5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpreta in modo coerente le informazioni apprese attraverso l'analisi rigorosa delle fonti, dei metodi di ricerca e dell'approccio teorico di riferimento.	4	2
	Interpreta correttamente le informazioni apprese, attraverso l'analisi accurata delle fonti, dei metodi di ricerca e dell'approccio teorico di riferimento.	3	1,5
	Interpreta in modo essenziale le informazioni apprese, attraverso un'analisi complessivamente adeguata delle fonti e dei metodi di ricerca.	2	1
	Interpreta in modo incerto le informazioni apprese, attraverso un'analisi parziale delle fonti e dei metodi di ricerca.	1	0,5
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva. Rispettare i vincoli logici e linguistici.	Sa trattare criticamente i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare opportuni collegamenti e confronti, con il corretto impiego delle strutture logico-linguistiche.	4	2
	Sa trattare in modo pertinente i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare opportuni collegamenti e confronti, con il corretto impiego delle strutture logico-linguistiche.	3	1,5
	Sa trattare i temi proposti dalla traccia e, avvalendosi dei contributi delle diverse scienze umane e sociali, sa instaurare alcuni collegamenti e confronti, con un sufficiente impiego delle strutture logico-linguistiche.	2	1
	Tratta in modo parziale e lacunoso i temi proposti dalla traccia ed elabora in modo insicuro i contributi delle diverse scienze umane e sociali; mostra incertezze sul piano logico e/o linguistico.	1	0,5
Punteggio totale		/20	/10

Firme:

La soglia della sufficienza corrisponde a 12/20 (per la griglia in ventesimi)

La soglia della sufficienza corrisponde a 6/10 (per la griglia in decimi)

Eventuali PEI o PDP saranno consegnati alla Commissione in forma riservata

Novara, 13 maggio 2026

Il Segretario



Elisa Pignone

Il Dirigente Scolastico

I docenti del Consiglio di Classe:

Materie	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Rugnone Elisa	Elisa Rugnone
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Rugnone Elisa	Elisa Rugnone
Storia	Prof.ssa Martinetti Paola	Paola Martinetti
Filosofia	Prof.ssa Abrate Letizia	Letizia Abrate
Scienze umane	Prof.ssa Golvelli Concetta	Concetta Golvelli
Lingua e cultura straniera	Prof.ssa Pollastro Gisella	Gisella Pollastro
Matematica	Prof. Floris Marco Giuseppe F.	Marco Floris
Fisica	Prof. Floris Marco Giuseppe F.	Marco Floris
Scienze naturali	Prof.ssa Nesti Francesca	Francesca Nesti
Storia dell'arte	Prof.ssa Aldi Stefania	Stefania Aldi
Scienze motorie e sportive	Prof. Orlando Alessandro	Alessandro Orlando
I.R.C.	Prof.ssa Franzoso Roberta	Roberta Franzoso

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: RUGNONE ELISA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi previsti: leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; -produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; saper analizzare testi orali e scritti comprendendone senso, struttura (parti costitutive, connettivi, pa role chiave, mappa concettuale), e intenzionalità e scopo; compiere le inferenze necessarie alla comprensione del testo e alla sua collocazione nel sistema letterario e/o storico-culturale di riferimento; -saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo; padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; conoscere i contenuti delle unità affrontate (autori, pensiero, temi, opere).

La classe ha nel complesso raggiunto gli obiettivi prefissati. Permangono, per un ristretto gruppo di alunni, incertezze in ambito linguistico e argomentativo, soprattutto nella produzione scritta. Un gruppo di alunni mostra una buona o, in pochi casi, eccellente padronanza della disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale, supportata dalla proiezione di Power Point prodotti dalla docente, è stata impiegata per presentare le correnti letterarie, la vita e le opere degli autori. Tale approccio è stato costantemente integrato dalla lezione partecipata, utile a favorire le interconnessioni tra il contesto storico-culturale e la produzione letteraria, in particolare nello svolgimento delle analisi dei testi. Al termine delle unità di apprendimento è stato talvolta proposto un percorso di riflessione guidata e di discussione sui temi emersi avendo cura di collegarli all'attualità. Sono stati proposti nel corso dell'anno due momenti di confronto, a classi aperte, sulla lettura del romanzo *Fosca* e sulla produzione di Pirandello. In entrambe le occasioni, gli studenti hanno incontrato gli alunni della classe 5A con i quali hanno effettuato attività di apprendimento cooperativo che hanno favorito la riflessione critica su temi affrontati da entrambe le classi. È stata occasionalmente adottata la metodologia della *flipped classroom*, con cui gli studenti sono stati sollecitati all'interpretazione autonoma dei testi e alla problematizzazione dei contenuti prima del confronto con l'insegnante. Per Educazione civica gli alunni hanno realizzato dei podcast focalizzati sull'evoluzione della denuncia politico-sociale dall'antichità ai giorni nostri. Il progetto ha permesso di tracciare, in chiave interdisciplinare con Latino, un filo conduttore tra la storiografia di Tacito, la militanza civile di Dante e le dinamiche dell'attualità, coniugando l'analisi dei testi classici con l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo in adozione, schermo interattivo, presentazioni in PowerPoint, materiali digitali, tra cui video e podcast, materiali cartacei forniti alla classe dalla docente, dispositivi personali (byod) e della scuola, Classroom, Gsuite.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte interrogazioni orali e scritte ed elaborati scritti secondo le modalità delle tipologie A, B e C, esercizi di produzione scritta svolti a casa.

Verifiche sommative effettuate nel primo quadrimestre: una prova scritta sul modello delle tipologie e dell'Esame di maturità, due interrogazioni orali e un questionario scritto con domande aperte valido per l'orale.

Verifiche sommative del secondo quadrimestre: due prove scritte sul modello delle tipologie dell'Esame di maturità, due interrogazioni orali, un'interrogazione scritta valida per l'orale.

Sono state svolte verifiche di recupero delle insufficienze, a seguito di percorsi di studio individuale.

Educazione Civica: redazione di un podcast sulla denuncia sull'evoluzione della denuncia politico-sociale

La valutazione delle prove orali e scritte, espressa in decimi, ha fatto riferimento alle griglie di valutazione e ai criteri elaborati dal Dipartimento di Lettere, quella di Educazione civica alla griglia di Istituto.

CONTENUTI

Manuale adottato: G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, voll. 5.1 (cartaceo o digitale), 5.2, 6, Pearson

DANTE, *Divina commedia*, edizione a scelta dello studente

Programma svolto al 6 maggio 2026

LETTERATURA ITALIANA

Volume 5.1 (libro cartaceo o in digitale)

GIACOMO LEOPARDI

Pensiero e poetica: dalla fase dell'erudizione al pessimismo cosmico

La teoria del piacere e dell'infinito

La vita, le lettere, il pensiero. La poetica del "vago e indefinito" (escl. pp.8-9)

pp. 4-7,15-20

Testi: dalle *Lettere*

Sono così stordito del niente che mi circonda
dallo Zibaldone

p. 9

La teoria del piacere

p. 20

Il giardino delle sofferenze

p. 197

I <i>Canti</i>	pp. 32-38
<u>Testi:</u>	
<i>L'infinito</i>	p. 38
<i>La sera del dì di festa</i>	p. 44
<i>Ad Angelo Mai</i> (strofe III e VII: solo commento)	p. 50
<i>A Silvia</i>	p. 63
<i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>	p. 91
<i>A se stesso</i>	p. 112
<i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (vv. 1-51; 11-138; 297-317)	p. 121
<i>Alla luna</i>	p. 196
Le <i>Operette Morali</i>	pp. 141-142
<u>Testi:</u>	
<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>	p. 149
<i>Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere</i>	p. 171
<i>Dialogo di Plotino e di Porfirio</i> (solo battuta di Plotino)	p.167
Volume 5.2	
L'ETÀ POSTUNITARIA	
Le ideologie (escl. Le tendenze filosofiche)	pp. 7-9
Gli intellettuali	pp. 12-15
La Scapigliatura	pp. 27-29
<u>Testi:</u>	
E. Praga, <i>Preludio</i>	p. 13
A.Boito, <i>Lezione di anatomia</i>	in fotocopia
I. U. Tarchetti, <i>Fosca</i> (lettura integrale)	
Giosuè Carducci: vita ed evoluzione ideologica e letteraria	pp. 60-63
Cenni alle rime giovanili	p. 63
Le <i>Rime nuove</i>	p. 67
<u>Testi:</u>	
<i>Pianto antico</i>	p. 68
<i>Odi barbare</i>	p. 75
<u>Testi:</u>	
<i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>	p.79
<i>San Martino</i>	in fotocopia
<i>Rime e ritmi</i>	p.88
<u>Testi:</u>	
<i>Piemonte</i> (vv. 1-16, 117-132 solo commento)	in fotocopia
SCRITTORI EUROPEI NELL' ETÀ DEL NATURALISMO	pp. 98-99
IL NATURALISMO FRANCESE	pp.98- 100
<u>Testi:</u>	
Flaubert, <i>I sogni romantici di Emma</i>	p. 105
E. e J. De Goncourt, <i>Un manifesto del Naturalismo</i>	p. 114
E. Zola, <i>L'alcol inonda Parigi</i>	p. 118
GIOVANNI VERGA	
La vita	pp. 186-187
I romanzi preveristi (solo cenni)	p. 188
La svolta verista, poetica e tecnica narrativa verista	pp.189-191
<u>Testi:</u>	
<i>Impersonalità e regressione</i>	p. 194
L'ideologia. Verismo e Naturalismo	pp. 200-204
<i>Vita dei campi</i>	p. 205
<u>Testi:</u>	
<i>Rosso Malpelo</i>	p.211
<i>La Lupa</i>	p. 316
Il ciclo dei Vinti	p. 228
<u>Testi:</u>	
<i>I "vinti" e la "fiumana del progresso"</i>	p. 228
<i>I Malavoglia</i>	pp. 233-235
<u>Testi:</u>	
<i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i>	p. 239
<i>I Malavoglia e la comunità del villaggio</i>	p. 244
<i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno</i>	p. 254

Le <i>Novelle rusticane</i>	p. 264
<u>Testi:</u>	
<i>La roba</i>	p. 264
<i>Mastro -don Gesualdo</i>	pp. 280-282
<u>Testi:</u>	
<i>La morte di Gesualdo</i>	p. 294
IL DECADENTISMO (caratteri generali)	
Società, cultura, idee	pp. 326-337
<u>Testi:</u>	
C. Baudelaire, <i>Perdita d'aureola</i>	p. 337
C. Baudelaire, <i>Corrispondenze</i>	p. 351
C. Baudelaire, <i>L'albatro</i>	p. 354
C. Baudelaire, <i>Al lettore</i> (solo cenni)	in digitale
P. Verlaine, <i>Languore</i>	p. 379
GABRIELE D'ANNUNZIO	
La vita	pp. 424-427
L'estetismo e la sua crisi	pp. 427-430
<u>Testi:</u> da <i>Il piacere</i>	
<i>Il conte Andrea Sperelli</i>	p. 523
<i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i>	p. 431
I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l'esteta	p. 443
<i>Le vergini delle rocce, Il Fuoco, Forse che sì forse che no</i> (solo cenni)	pp. 445-447
<i>Le Laudi</i>	pp. 470-472
<i>Alcyone</i>	pp. 482-483
<u>Testi:</u>	
<i>La sera fiesolana</i>	p. 487
<i>La pioggia nel pineto</i>	p. 494
<i>Pastori</i>	p. 507
Il periodo "notturno" (solo cenni)	p. 521
GIOVANNI PASCOLI	
La vita	pp. 528-531
La visione del mondo e la poetica	pp. 531-534
<u>Testi:</u> da <i>Il fanciullino</i>	
<i>Una poetica decadente</i>	p. 534
L'ideologia politica	pp. 542-544
I temi della poesia pascoliana	pp. 545-547
Le soluzioni formali	pp. 548-551
<i>Myrica</i>	p. 553
<u>Testi:</u>	
<i>X agosto</i>	p. 557
<i>L'assiuolo</i>	p. 560
<i>Temporale</i>	p. 564
<i>Novembre</i>	p. 566
<i>I Poemetti</i>	p. 573
<u>Testi:</u>	
<i>La digitale purpurea</i>	p. 579
<i>Italy</i> (sezioni III, IV, V)	p. 590
<i>I canti di Castelvecchio</i>	p. 605
<u>Testi</u>	
<i>Il gelsomino notturno</i>	p. 605
IL PRIMO NOVECENTO	
Ideologie e nuova mentalità	p. 644
La stagione delle avanguardie	pp. 661-662
Le innovazioni formali	p. 666
<u>Testi:</u>	
F. T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i>	p. 668
F. T. Marinetti, <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (solo pp. 672 e 674)	p. 672
F. T. Marinetti, <i>Bombardamento</i>	p. 678
La lirica del primo Novecento in Italia	p. 714
<u>Testi:</u>	
G. Gozzano, <i>La Signorina Felicita</i> (solo cenni)	p. 722

ITALO SVEVO

La vita pp. 762-766

La cultura di Svevo pp. 766-769

Senilità pp.777-782

Testi:

Il ritratto dell'inetto p.782

La coscienza di Zeno pp. 799-804

Testi:

Il fumo p. 806

La morte del padre (solo conclusione) p. 817

La salute "malata" di Augusta p. 822

La profezia di un'apocalisse cosmica p. 848

LUIGI PIRANDELLO

La vita pp. 870-872

La visione del mondo e la poetica pp. 873-879

Testi: da *L'umorismo*

Un'arte che scompone il reale (solo pp. 880-881) p.880

Novelle per un anno pp. 885-887

Testi:

Ciaula scopre la luna p. 894

Il treno ha fischiato p. 901

Il fu Mattia Pascal p. 909; 914-917

Testi:

La costruzione della nuova identità e la sua crisi p. 917

Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" p. 926

Non saprei proprio dire ch'io mi sia p. 932

Uno, nessuno e centomila p. 948-949

Testi:

Nessun nome p. 949

Gli esordi teatrali e il periodo del "grottesco" pp. 959-61

Testi:

Il giuoco delle parti (letto integralmente e visto a teatro)

Il "teatro nel teatro" pp. 895-896

Sei personaggi in cerca d'autore pp.988-991

Testi:

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (solo pp. 991-992) p. 991

Enrico IV pp.997-999

Testi:

Il filosofo mancato e la tragedia impossibile p. 1000

Dante Alighieri, *Divina commedia, Paradiso*: canti I, III (vv. 10-87), VI (vv.1-111), XI

Lettura integrale di:

F. GIANNONE, *La portalettere*, 2023, Editrice Nord

L. PIRANDELLO, *Il giuoco delle parti*, 1918, edizione a scelta

I. U. TARCHETTI, *Fosca*, 1869, edizione a scelta

Per la produzione scritta: caratteri teorici e produzione delle diverse tipologie della Prova scritta dell'Esame di maturità.

EDUCAZIONE CIVICA (interdisciplinare con Latino): Impegno e denuncia sociale. La denuncia della corruzione e la ricerca del bene comune in Tacito, Dante e nel dibattito pubblico contemporaneo.

Testi: Dante, *Divina commedia, Paradiso*, XI;

Podcast: Simone Pierianni, *Altri Orienti*, Ep. 58, *Perché una comica è stata censurata in Cina*

Novara, 6 maggio 2026

La docente

Gli studenti

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: RUGNONE ELISA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Obiettivi prefissati: comprendere la lingua latina e la cultura classica; usare il dizionario bilingue; comprendere i concetti principali di brani semplici e chiari su argomenti inerenti la mitologia, la storia antica, la cultura e/o la letteratura; riconoscere e comprendere le strutture grammaticali; saper tradurre dalla lingua latina; collegare i brani e gli argomenti studiati al loro contesto storico e/o letterari; interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto

sia al suo significato nel nostro tempo, ponendolo in relazione con la personalità e la produzione dell'autore.

Una parte della classe ha raggiunto in modo appena sufficiente gli obiettivi compensando le difficoltà nell'ambito strettamente linguistico attraverso l'impegno costante nello studio della letteratura; un ristretto gruppo ha pienamente raggiunto gli obiettivi, anche eccellendo; la maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi in modo discreto o buono.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale, supportata dalla proiezione di Power Point prodotti dalla docente e/o tratti dai materiali digitali del libro di testo, è stata impiegata per presentare l'inquadramento storico e bibliografico degli autori. Tale metodologia è stata integrata con la lezione dialogata per la traduzione e analisi di testi, svolte anche con l'uso di piattaforme digitali (es. *Poesia latina*) e facendo talvolta ricorso a lavori di gruppo e peer tutoring per l'esercizio delle competenze grammaticali. Sono stati costantemente svolti esercizi di costruzione del testo latino, esercizi di traduzione guidata e il ripasso di regole e costrutti presenti nei testi in lingua originale. Per Educazione civica gli alunni hanno realizzato dei podcast focalizzati sull'evoluzione della denuncia politico-sociale dall'antichità ai giorni nostri. Il progetto ha permesso di tracciare, in chiave interdisciplinare con Italiano, un filo conduttore tra la storiografia di Tacito, la militanza civile di Dante e le dinamiche dell'attualità, coniugando l'analisi dei testi classici con l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo in adozione, schermo interattivo, presentazioni in PowerPoint, piattaforme a supporto della traduzione dalla lingua latina (*Poesia latina*), materiali digitali, materiali cartacei forniti alla classe dalla docente, dispositivi personali (byod) e della scuola, Classroom, Gsuite.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state svolte interrogazioni orali e scritte: prove a domande aperte, esercizi di ritraduzione di testi conosciuti e di analisi del testo e prove scritte di traduzione di testi non conosciuti, supportata da domande di analisi grammaticale o contestualizzazione. Verifiche sommative effettuate nel primo quadrimestre: una verifica scritta di traduzione con domande di grammatica e letteratura, una prova orale.

Verifiche sommative nel secondo quadrimestre: una prova scritta di traduzione con domande di grammatica e letteratura, due prove orali. per latino.

Educazione Civica: redazione di un podcast sulla denuncia sull'evoluzione della denuncia politico-sociale.

La valutazione delle prove orali e scritte, espressa in decimi, ha fatto riferimento alle griglie di valutazione e ai criteri elaborati dal Dipartimento di Lettere, quella di Educazione civica alla griglia di Istituto.

Sono state svolte verifiche di recupero delle insufficienze, a seguito di percorsi svolti in itinere e di studio individuale.

CONTENUTI

Manuale adottato: A. Balestra, M. Scotti, *Fervet opus, Da Augusto agli autori cristiani*, vol. 2, Zanichelli

LETTERATURA LATINA

Unità di raccordo tra la classe quarta e la classe quinta: Ovidio e Livio

OVIDIO

Ovidio e il suo tempo

pp. 210-14

La metamorfosi dei generi

pp. 216-18

Verso un nuovo pubblico

p. 221

Ars Amatoria

p. 216

Testi:

in latino

Giochi di seduzione al circo

p. 229

Le Metamorfosi

p. 219

Testi:

in latino

Apollo e Dafne, vv. 504-511

in fotocopia

Dafne si trasforma in alloro

p. 235

in traduzione

Apollo si innamora di Dafne

p. 233

L'infelice amore di Eco

p. 239

L'impossibile amore di Narciso

p. 241

LIVIO	
Livio e il suo tempo	pp. 256-57
Un monumento alla storia di Roma	pp. 257-59
La leggenda e la storia	pp. 261-65
<i>Ab Urbe condita</i>	pp. 259-60
<u>Testi:</u>	
in latino	
<i>Le virtù degli uomini romani: il discorso di Menenio Agrippa</i>	p. 281
in traduzione	
<i>Un compito di grande responsabilità</i>	p. 267
<i>La storia maestra di vita</i>	p. 268
<i>Enea, il capostipite straniero</i>	p. 271
<i>Il ritratto di Annibale</i>	p. 290
La dinastia giulio-claudia	pp. 307-08
FEDRO	
La poesia dell'amarezza e del pessimismo	330
Fedro e il suo tempo e le	pp. 330-331
<i>Fabulae Aesopiae</i>	pp. 331-332
<u>Testi:</u>	
in latino	
<i>Vacca, capella et ovis</i>	p. 340
LUCANO e il suo tempo	p.335
<i>Bellum civile</i>	pp. 335-36
<u>Testi:</u>	
in traduzione	
<i>Guerre fratricide</i>	p. 346
<i>La quercia e il fulmine</i>	in fotocopia
<i>La maga Eritto</i>	in fotocopia
SENECA	
Seneca e il suo tempo	pp. 356-359
La medicina dell'anima	pp. 361-62
Verso la saggezza	pp. 363-66
<i>Dialoghi e Apokolocyntesis</i>	pp. 359-60
Le <i>Lettere a Lucilio</i>	p. 363
I <i>trattati</i>	p. 369
Testi:	
in latino	
<i>Non poveri di tempo, ma sciuponi</i>	p. 374
<i>Il tempo e l'interiorità (1, 1-3)</i>	p. 382
<i>Contro la disumanità dei padroni "moderni"</i>	p. 405
in traduzione	
<i>Il valore del tempo passato</i>	p. 378
<i>Gli "affaccendati" e i "sapienti"</i>	p. 379
<i>L'esame di coscienza</i>	p. 388
<i>Perché esiste il male? (4, 3; 4, 5; 4, 8)</i>	p. 395
<i>La morte non è nulla</i>	p. 400
<i>È illogico disprezzare gli schiavi</i>	p. 407
<i>La vera sapienza</i>	p. 416
PETRONIO	
Petronio e il suo tempo	pp. 424-425
<i>Satyricon</i>	pp. 425-427
Parodia e realismo nel <i>Satyricon</i>	pp. 428-430
Una strategia testuale complessa	pp.430- 431
<u>Testi:</u>	
in latino	
<i>Fortunata, la moglie di Trimalchione</i>	p. 440
in traduzione	
<i>L'entrata in scena di Trimalchione</i>	p. 433
<i>Un licantropo</i>	in fotocopia
Dai Flavi agli Antonini	
Il contesto culturale	pp. 462-463

La politica culturale nel II secolo	pp. 467-468
MARZIALE	
Realismo e umorismo nella rappresentazione della società romana	pp. 484-485
Marziale e il suo tempo	pp. 485-486
Marziale: un ritratto dell'umanità	pp.487-488
Gli <i>Epigrammata</i> di Marziale	p. 486
<u>Testi:</u>	
in latino	
<i>Una poesia che ha il sapore dell'uomo</i>	p. 494
<i>Matrimoni di interesse</i>	p. 502
<i>L'irriverenza contro le donne</i>	p. 505
in traduzione	
<i>A Domiziano</i>	p. 508
GIOVENALE	
Giovenale e il suo tempo	pp. 489-490
Giovenale: la denuncia verso la società	pp. 491-492
Le <i>Satire</i> di Giovenale	p. 490
<u>Testi:</u>	
in traduzione	
<i>Giovenale e la poetica dell'indignatio</i>	p. 512
<i>Invettiva contro le donne</i>	p. 514
TACITO	
Tacito e il suo tempo	pp. 522-523
La coscienza dell'impero	pp. 524-527
La crisi dell'impero	pp. 528- 532
I volti dell'impero	pp. 535-536
L' <i>Agricola</i>	p. 529
<u>Testi:</u>	
in latino	
<i>Il ritorno alla storia</i>	p. 538
in traduzione	
<i>Il discorso di Calgaco</i>	p. 542
La <i>Germania</i>	p. 531
in traduzione	
<i>I Germani, un popolo incontaminato</i>	p. 545
<i>Le donne e il matrimonio presso i Germani</i>	p. 551
Le <i>Historiae</i>	pp. 532-533
in latino	
<i>Il proemio delle Historiae</i>	p. 554
in traduzione	
<i>Il discorso di Galba</i>	p. 556
Gli <i>Annales</i>	p. 534
in latino	
<i>Servilismo dei senatori, ambiguità di Tiberio</i>	p. 564
In traduzione	
<i>Un naufragio sospetto</i>	p. 572
<i>Agrippina affronta la morte</i>	p. 574
EDUCAZIONE CIVICA (interdisciplinare con Italiano): Impegno e denuncia sociale. La denuncia della corruzione e la ricerca del bene comune in Tacito, Dante e nel dibattito pubblico contemporaneo.	
La <i>Germania</i>	p. 531
<u>Testi:</u>	
in traduzione	
<i>I Germani, un popolo incontaminato</i>	p. 545
<i>Le donne e il matrimonio presso i Germani</i>	p. 551
Ripasso e studio delle regole grammaticali per la traduzione dei brani dal latino.	

Novara, 6 maggio 2026

La docente

Gli studenti

STORIA

DOCENTE:MARTINETTI PAOLA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno sviluppato la capacità di ricostruire quadri di civiltà e sistemi sociali ed economici in modo adeguato, san non scegliere dati in base ad una precisa richiesta e interpretarli correttamente. Sono in grado di ricavare informazioni dirette, complesse, pertinenti e di esporre i risultati di un'analisi spiegando le proprie scelte interpretative. Hanno acquisito a livello generale il lessico delle discipline storiche e lo sanno utilizzare in modo consapevole. Sono in grado di elaborare riassunti, mappe, schemi e di scegliere lo strumento comunicativo idoneo. Il livello di preparazione della classe è globalmente buono.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione frontale è stata alternata a lezioni partecipate con lettura di fonti. È stata utilizzata la LIM di classe per presentare schemi, mappe concettuali, PowerPoint e video di approfondimento. Per la condivisione di documenti e materiali prodotti dall'insegnante o dagli alunni è stata utilizzata la piattaforma digitale Classroom. Per il modulo interdisciplinare Storia - Scienze Umane sulla società di massa gli studenti, divisi in gruppi, hanno analizzato dei manifesti del periodo dei totalitarismi, le prime pagine di alcuni numeri del quotidiano *La Stampa* a partire dalla prima data di pubblicazione (28 ottobre 1867) fino agli anni duemila e alcuni video dell'Istituto Luce. Per Educazione Civica gli studenti hanno svolto in autonomia una ricerca su una delle donne dell'Assemblea Costituente italiana i cui esiti sono stati inseriti in un dossier preparato dai singoli alunni.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo in adozione Caracciolo, Roccucci, *Le carte della storia*, vol. 3, A. Mondadori Scuola con annessi materiali digitali, materiale aggiuntivo inviato alla classe tramite Classroom, mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint, lettura di fonti, video di approfondimento, utilizzo delle piattaforme Argo e GSuite.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Come previsto dalla programmazione del Dipartimento di Lettere sono state svolte interrogazioni orali e prove semi-strutturate con definizioni, esercizi a risposta chiusa e domande a risposta aperta

In merito alla valutazione degli apprendimenti, intesa come sistematica verifica del lavoro svolto dagli alunni e dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione e, nello stesso tempo, come incentivo al perseguimento dell'obiettivo dello sviluppo della personalità dello studente, la docente ha fatto riferimento alla griglia contenuta nel documento di valutazione del Dipartimento di Lettere, tenendo presente i seguenti criteri generali: crescita, stasi, recessione; costanza e incostanza nell'impegno; capacità di organizzare le proprie conoscenze in modo autonomo e originale o tendenza alla pura memorizzazione; uso di un linguaggio corretto e specifico; capacità di analisi e comprensione di un documento storico o di un testo storiografico; risposte puntuali su dati di conoscenza; capacità argomentativa. Per Educazione Civica è stata richiesta agli studenti l'elaborazione di un dossier sulla figura di una delle madri costituenti contenente il profilo biografico e politico del personaggio, l'apporto dato alla Costituzione, una connessione tra le proposte da essa fatte e eventuali cambiamenti antropologici e sociologici verificatisi, il riferimento a una notizia recente o una legge attuale che sia figlia del lavoro di quella specifica costituente. Il modulo interdisciplinare con Scienze Umane sulla società di massa si è concluso con una prova scritta sul modello della seconda prova d'esame corretta collegialmente con la docente di Scienze Umane utilizzando la griglia della suddetta prova. Per Educazione Civica è stata utilizzata la griglia di valutazione d'Istituto prevista per Educazione Civica.

Verifiche sommative effettuate nel primo quadrimestre: un'interrogazione orale e un questionario semi-strutturato con definizioni, domande a risposta multipla e domande a risposte aperte.

Verifiche sommative del secondo quadrimestre: un'interrogazione orale, un questionario a risposte aperte, una prova sul modello della seconda prova d'esame per il modulo interdisciplinare Storia-Scienze Umane.

Educazione Civica: elaborazione individuale di un dossier sulle donne dell'Assemblea Costituente italiana.

CONTENUTI**Unità 1: Il nuovo secolo: dal mondo europeo al pianeta globale**

Capitolo 2 La lotta per il potere mondiale pag. 32 (esclusi paragrafo 2 e le pag. 50-53)

Capitolo 3 L'Italia di Giolitti pag. 60

Approfondimento alle pagine 76-77 "Il Mediterraneo e il Nord Africa all'alba del XX secolo"

Lettura storiografica pag. 83 F6 *La barbarie in Libia prepara la barbarie in Italia*

Unità 2: Una guerra che ha cambiato il mondo

Capitolo 4 L'Europa alla vigilia della Grande Guerra pag. 90

Capitolo 5 La Prima Guerra Mondiale pag. 116

Capitolo 6 Il conflitto che inaugurò il XX secolo pag. 160 (solo lettura di approfondimento)

Capitolo 7 La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione sovietica pag. 184

Capitolo 8 Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra pag. 212

Unità 3: Da una guerra all'altra: democrazia contro totalitarismo

Capitolo 9 Il fascismo in Italia pag. 256

Lettura storiografica pag. 292 F16 *Il "discorso del bivacco". Mussolini inaugura il suo nuovo governo*

Capitolo 10 L'inizio del secolo americano: anni ruggenti, crisi e *New Deal* pag. 298

Capitolo 11 La Germania nazista pag. 328

Capitolo 12 Anni Trenta: totalitarismi e progetti revisionisti pag. 356

Capitolo 13 La Seconda guerra mondiale. Tempo primo (1939-41) pag. 398

Capitolo 14 La Seconda guerra mondiale. Tempo secondo (1941-45) pag. 438

Unità 4: L'era della guerra fredda (1945-89)

Capitolo 15 La guerra fredda: lo scontro in Europa (1945-61) pag. 486 (fino a pag. 506)

Capitolo 16 La decolonizzazione nella sfida USA-URSS pag. 522 (in sintesi con materiale fornito dall'insegnante)

Capitolo 21 La repubblica dei partiti in Italia

Modulo interdisciplinare Storia-Scienze Umane:

Capitolo 1 L'urbanizzazione del mondo e la società di massa pag. 2 (materiale fornito dalla docente)

Educazione Civica: Le 21 donne dell'Assemblea Costituente

Novara, 6 maggio 2026

La docente

Gli studenti

FILOSOFIA

DOCENTE: ABRATE LETIZIA

Obiettivi disciplinari raggiunti

Per rispondere alle criticità emerse ad inizio anno, quali mancanza di lessico specifico e scarsa propensione al dialogo e alla partecipazione, l'attività didattica si è focalizzata non solo sulla trasmissione dei nodi principali del pensiero occidentale, ma anche sull'adozione di metodologie attive, lavorando sulla connessione interdisciplinare, in particolare con la Storia, la Sociologia, la Psicologia e le Neuroscienze, ed integrando la lezione frontale con contenuti digitali (video-lezioni di accademici, un film, sintesi e materiale digitale) al fine di diversificare l'offerta formativa e di stimolare la motivazione.

Al termine del percorso, si può affermare che gli obiettivi disciplinari prefissati sono stati raggiunti con risultati eccellenti. La quasi totalità del gruppo classe utilizza correttamente i termini filosofici, dimostrando di aver interiorizzato e compreso le categorie essenziali della disciplina e dimostrando di saperle utilizzare per strutturare un pensiero e non solo come un elenco di definizioni da ripetere. La passività iniziale ha lasciato il posto all'acquisizione di competenze quali: sostenere dimostrazioni concettuali ed opinioni personali argomentate, operare una critica costruttiva delle tesi altrui, interrogare i testi filosofici per trovarvi risposte alle criticità della contemporaneità, individuare le questioni di senso e di valore. In conclusione, la classe 5B ha compiuto un percorso di maturazione intellettuale e civile di alto profilo.

Metodi didattici

Lezione frontale, lezione multimediale, discussione guidata, lezione con esperti.

Per l'educazione civica: lezione frontale, lezione multimediale, discussione guidata, lavori di gruppo.

Mezzi e strumenti

Libro di testo, Lim, piattaforma G-Classroom, sintesi in digitale fornite dal docente relativamente ad argomenti della programmazione didattica ed approfondimenti.

Libro di testo in adozione:

N. ABBAGNANO, G. FORNERO, "VIVERE LA FILOSOFIA 2" (per il Modulo 1)

N. ABBAGNANO, G. FORNERO, "VIVERE LA FILOSOFIA 3"

Modalità di verifica e strumenti di valutazione

Sono state svolte due verifiche sommative scritte strutturate esclusivamente a risposte aperte e due interrogazioni orali sulla base delle indicazioni del Dipartimento di scienze umane e filosofia. Le verifiche formative sono state strutturate con questionari digitali a risposta chiusa al termine delle singole unità didattiche; le conoscenze sono state testate quotidianamente tramite brevi colloqui orali.

La valutazione complessiva ha tenuto conto della ricchezza di conoscenze, dell'acquisizione progressiva di un lessico specifico, della competenza logico-argomentativa, delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale, del rispetto delle scadenze, della partecipazione attiva in aula, della costanza nell'impegno e del senso di responsabilità.

Educazione civica: la valutazione degli elaborati svolti con modalità di lavoro in piccoli gruppi ha accertato la comprensione delle tematiche trattate, la capacità di organizzare il lavoro, la capacità di analizzare criticamente la complessità della società interrogandosi sui valori etico-politici, la capacità di collaborare in gruppo, la capacità di presentare i risultati.

Il docente si è attenuto ai criteri e alle griglie di valutazione previste dal Dipartimento di Scienze Umane.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali la valutazione ha tenuto conto anche di quanto indicato nel Piano didattico Personalizzato e nel PEI, redatti dal Consiglio di Classe con riferimento agli strumenti compensativi e dispensativi.

Il recupero è stato effettuato in itinere mediante studio individuale sugli argomenti insufficienti del programma. La verifica sommativa per il recupero si è svolta mediante verifica scritta.

CONTENUTI**Modulo 1: Kant e il criticismo, Caratteri generali del Romanticismo, L'idealismo tedesco, Hegel****KANT (U.D. 6, Cap. 1-2-3)**

Il criticismo kantiano: Caratteri generali

Il progetto filosofico di Kant

Criticismo e filosofia del limite

Critica della ragion pura: Il problema generale

I giudizi sintetici a priori

Estetica trascendentale / Analitica trascendentale / Dialettica Trascendentale

Critica della Ragion Pratica, Gli obiettivi della seconda Critica

I postulati della Ragion Pratica

Il romanticismo (U.D. 7, Cap. 1)

I caratteri generali del movimento

L'idealismo tedesco, HEGEL (U.D. 8, Cap. 1-2)

I fondamenti generali del sistema

La dialettica hegeliana

La Fenomenologia dello Spirito: Significato dell'opera e aspetti generali

Modulo 2: Schopenhauer e Kierkegaard

SCHOPENHAUER (U.D. 1, Cap.1)

Le radici culturali

L'analisi della dimensione fenomenica e noumenica

Il mondo come volontà e rappresentazione: Il velo di Maya

La volontà di vivere: Caratteri e manifestazioni

Il pessimismo

Le vie di liberazione dal dolore

KIERKEGAARD (U.D. 1, Cap.2)

L'esistenza come possibilità e fede

Gli stadi dell'esistenza: Estetico, etico e religioso

L'angoscia

La disperazione

La fede

Modulo 3: Feuerbach, Marx, Positivismo sociale (Comte) ed evoluzionismo biologico (Darwin)

Destra e Sinistra Hegeliana (U.D. 2, Cap.1)

Aspetti generali della Destra e Sinistra Hegeliana

La Sinistra Hegeliana: FEUERBACH

La critica alla religione

L'alienazione religiosa

L'ateismo positivo

MARX (U.D. 2, Cap.2)

Aspetti generali del marxismo

La critica all'economia borghese

Distacco da Feuerbach e dalla sua concezione religiosa: Religione come oppio dei popoli

La concezione materialistica: L'alienazione

Il Manifesto del partito comunista

Il Capitale: Merce e capitale

Il plusvalore

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

POSITIVISMO SOCIALE (U.D. 3, Cap. 1)

Le caratteristiche generali del Positivismo europeo

Il concetto di "positivo" e di progresso

COMTE (U.D. 3, Cap. 1)

La legge dei 3 stadi

La nascita della sociologia

DARWIN (U.D. 3, Cap. 2)

Aspetti generali dell'evoluzionismo biologico

Modulo 4: Bioetica (in preparazione alla "Settimana del cervello", cicli di incontri con esperti in bioetica e neuroscienze)

La riflessione sull'etica: BIOETICA (U.D. 13, Cap. 2, materiale fornito dal docente)

Bioetica e filosofia

Disponibilità e indisponibilità della vita come chiavi di lettura della bioetica contemporanea

Paradigma cattolico

Paradigma laico-secolare

Approfondimenti sul fine vita: Eutanasia, Suicidio Assistito, Sedazione palliativa, Biotestamento

Modulo 5: Nietzsche, Freud

La crisi delle certezze: NIETZSCHE (U.D. 6, Cap. 1)

Tratti generali del pensiero di Nietzsche

Le fasi del filosofare di Nietzsche

Il periodo giovanile

Il periodo illuministico:

La morte di Dio Il periodo di Zarathustra

Il superuomo

L'ultimo periodo

Collegamento Nietzsche - Freud

"I maestri del sospetto"

FREUD e la psicanalisi (video didattico)

La scoperta dell'inconscio

Le vie per accedere all'inconscio

La psiche e le due topiche

EDUCAZIONE CIVICA: Etica digitale ed intelligenza artificiale

"L'idea di progresso da Comte all'Intelligenza Artificiale" (materiale fornito dal docente)

Definizione di "progresso"

Le principali rivoluzioni scientifiche e tecnologiche

Definizione e nascita dell'Intelligenza artificiale (test di A.Turing)

La filosofia della mente: funzionalismo, connessionismo, J. Searle e il test della stanza cinese

Regolamentazione: Ai Act europeo

Scenari: rischi ed opportunità

Approfondimenti e riflessioni critiche finali

Novara, 6 maggio 2026

La docente

Gli studenti

SCIENZE UMANE

DOCENTE: GOLVELLI CONCETTA

Indicazioni metodologiche**Obiettivi generali e trasversali delle Scienze Umane:**

- Saper leggere la realtà umana e sociale secondo le diverse prospettive disciplinari
- Comunicare attraverso il linguaggio specifico delle discipline di area
- Cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico-sociale
- Individuare relazioni nell'ambito di argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse
- Conoscere le principali tipologie educative e le principali correnti del pensiero pedagogico
- Comprendere i principali modelli di socializzazione propri della cultura occidentale e di altre culture
- Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche determinate dal processo della globalizzazione.
- Interpretare testi, documenti, modelli, grafici
- Comprendere un testo scritto anche in relazione ai differenti codici applicati
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie dei servizi alla persona, del mondo del lavoro, dei fenomeni interculturali e dei contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.

Obiettivi disciplinari raggiunti:

In relazione agli obiettivi disciplinari programmati, la classe ha conseguito risultati complessivamente positivi, evidenziando nel corso dell'ultimo anno un percorso di crescita progressivo sia sul piano delle conoscenze, sia su quello delle competenze. In fatti gli obiettivi riferiti alla conoscenza dei contenuti disciplinari sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe; la maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello adeguato di preparazione, dimostrando di saper utilizzare in modo corretto i linguaggi specifici delle diverse discipline riferite alle Scienze Umane e di essere in grado di rielaborare i contenuti in maniera personale e autonoma, operando collegamenti pertinenti anche in un'ottica interdisciplinare. Alcuni studenti si distinguono per un distinto livello di apprendimento, sostenuto da un impegno costante, da un metodo di studio efficace e da una partecipazione consapevole alle attività didattiche. Tali alunni hanno mostrato capacità critiche, autonomia di giudizio e una buona attitudine all'approfondimento personale. Permangono tuttavia alcune differenze nei livelli di apprendimento all'interno della classe: una parte più ristretta di studenti presenta ancora fragilità, dovute talvolta a lacune pregresse e, in particolar modo, alla consapevole difficoltà legata alle abilità argomentative scritte. Nonostante ciò, anche questi alunni hanno manifestato un impegno costante e un atteggiamento collaborativo, riuscendo a conseguire gli obiettivi curriculari previsti. Nel complesso, il percorso formativo della classe può ritenersi soddisfacente, in quanto ha consentito agli studenti di sviluppare, seppur a livelli differenziati, le competenze richieste e di maturare una preparazione idonea ad affrontare l'esame conclusivo.

Metodi didattici:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata (al fine di stimolare la capacità di analisi, di argomentazione e di discussione)
- Lavori in piccoli gruppi
- Lettura, analisi e riflessione guidata di brani aggiuntivi e contenuti nelle singole Unità didattiche dei libri di testo
- Utilizzo della L.I.M. (per la proiezione di Presentazioni multimediali o di grafici/documenti, al fine di rinsaldare le conoscenze ed agevolare l'assimilazione degli argomenti trattati)
- Proiezione video didattici
- Utilizzo della piattaforma G-Classroom

Strumenti:

Libri di testo:

Pedagogia: U. Avalor - M. Maranzana, "La Prospettiva Pedagogica. Dal Novecento ai giorni nostri", Paravia - Pearson + "La scoperta del bambino" M. Montessori

Sociologia: E. Clemente - R. Danieli, "La Prospettiva Sociologica", Paravia - Sanoma

Antropologia: M. Aime, "Lo sguardo sull'altro", Loescher Editore

Utilizzo del registro Elettronico (Argo Did-up) e G-Suite (Classroom) per condivisione materiali e programmazioni.

Modalità di verifica e strumenti di valutazione:

Sono state effettuate VERIFICHE SOMMATIVE in modalità scritta e attraverso colloqui orali, secondo le indicazioni stabilite dal Dipartimento di Scienze Umane (minimo n.2 valutazioni per ogni quadrimestre).

Le verifiche scritte sono state strutturate secondo il modello/tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato. Per la valutazione sono state utilizzate: la scala docimologica approvata dal Collegio Docenti e le griglie di valutazione elaborate dal Dipartimento di Scienze Umane e Filosofia.

I COLLOQUI ORALI sono stati finalizzati alla ricerca non solo dell'esposizione dei nuclei fondanti della disciplina, ma anche di una graduale interdisciplinarietà sia all'interno dell'ambito disciplinare delle Scienze Umane, sia con altri nuclei disciplinari.

E' stata svolta in data 05.05.2026, una PROVA COMUNE per tutte le classi Quinte LSU sulla base del modello/tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato.

Sono state inoltre effettuate verifiche formative o in itinere, al fine di monitorare lo svolgimento delle attività di studio individualizzato e l'acquisizione dei contenuti studiati.

La valutazione complessiva ha tenuto in considerazione i risultati conseguiti dagli alunni nelle singole prove scritte e nei colloqui orali, le conoscenze e le competenze evidenziate dagli allievi nei loro interventi nel corso delle lezioni, il rispetto delle scadenze, l'interesse e la partecipazione attiva alle lezioni e il dialogo didattico-educativo, seguendo i seguenti criteri generali e specifici.

Criteri specifici di valutazione

- Livello di partenza
- Partecipazione attiva al dialogo didattico-educativo
- Ritmo e progressi nell'apprendimento
- Costanza e continuità nell'impegno e nell'applicazione
- Capacità di lavoro almeno parzialmente autonomo ed efficace
- Livello di conoscenza degli argomenti
- Capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale
- Conoscenza del linguaggio specifico e chiarezza espositiva

Contenuti svolti al 6 Maggio 2026:

PEDAGOGIA:

SEZIONE 1: TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

UNITÀ 1: L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE

Sezione 1: L'esordio del movimento in Inghilterra

- 1.1: Che cosa sono le scuole nuove
- 1.2: Abbotsholme: la prima scuola nuova
- 1.3: Baden Powell e lo scoutismo

Sezione 2: La diffusione delle scuole nuove in Francia

Sezione 4: La diffusione delle scuole nuove in Italia

- 4.1: Le Sorelle Agazzi e la scuola materna
- 4.2: Giuseppina Pizzigoni e "La Rinnovata"

UNITÀ 2: DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE

Sezione 1: Dewey: Educare mediante l'esperienza

- 1.1: Il significato ed il compito dell'educazione
- Lettura pag.34: La corrente filosofica "Il pragmatismo"
- 1.2: I frutti dell'esperienza di Chicago
- 1.3: "Esperienza ed educazione": Una revisione critica + Lettura pag.38 "Dewey: a scuola di vita"
- Lettura, analisi e riflessione dei testi dell'unità 2: "Educazione, individuo e società" – J. Dewey (pag. 45 – 46)

Sezione 2: Kilpatrick e l'eredità di Dewey

- 2.1: Un nuovo metodo per rinnovare la scuola

Sezione 4: Washburne e l'educazione progressiva"

- 4.1: La revisione dell'orientamento

UNITÀ 3: L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

Sezione 1: Decroly e la scuola dei "centri di interesse"

- 1.1: Una "scuola rinnovata"
- 1.2: La globalizzazione

Sezione 2: Montessori e le "Case dei Bambini"

- 2.1: Un ambiente educativo "a misura di bambino"
- 2.2: Il materiale scientifico e le acquisizioni di base
- 2.3: La maestra "direttrice"
- 2.4: L'educazione alla pace + lettura pag.65: "Montessori e Gandhi: uno scambio epistolare tra due pacifisti"
- Approfondimenti e letture sul testo "**La scoperta del bambino**" – M. Montessori: **Sezione 2:** Storia dei metodi; **Sezione 3:** Metodi di insegnamento adottati nelle "Case dei bambini"; **Sezione 25:** La quadriga trionfante

Sezione 3: Claparède e l'educazione funzionale

- 3.1: Interesse e sforzo
- 3.2: L'individualizzazione nella scuola + lettura pag.70 ("Claparède e la riscoperta della gioia di vivere")
- Lettura, analisi e riflessione dei testi dell'unità 3: "Il programma di idee associate" – O. Decroly (pag. 72); "Alcuni principi della scuola attiva" – E. Claparède (pag. 76 – 77)

UNITÀ 4: ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE DELL'ATTIVISMO EUROPEO

Sezione 3: Cousinet e l'apprendimento "in gruppo"

- 3.1: Il metodo del lavoro libero

Sezione 4: Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

- 4.1: Il lavoro scolastico + Lettura pag. 93 ("Freinet, un comandante educatore")

Sezione 7: Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill

- Lettura, analisi e riflessione dei testi dell'unità 4: "Contro il manuale" – C. Freinet (pag. 100 - 101)

UNITÀ 5: L'ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA

Sezione 1: Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico

Sezione2: L'attivismo cattolico

- 2.2: Maritain e "l'umanesimo integrale"

Sezione 3: L'attivismo marxista

- 3.1: Makarenko e il "collettivo pedagogico"

Sezione 4: L'attivismo idealistico

- 4.1: Gentile e l'attualismo pedagogico
- Lettura, analisi e riflessione dei testi dell'unità 5: "Pluralismo e formazione religiosa" –J. Maritain (pag. 133); "La pedagogia è filosofia" –G. Gentile (pag. 134 - 135)
- Approfondimento con Slides Powerpoint relative alla Riforma Gentile: La riforma Gentile in punti chi ave

UNITA' 8: L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA

Sezione 1: Rogers e la pedagogia non direttiva

- 1.1: L'apprendimento significativo
- 1.2: L'insegnante "facilitatore" e l'attività didattica

Sezione 2: Freire e la pedagogia degli oppressi

- 2.1: Il dialogo come strumento di liberazione
 - 2.2: Alfabetizzare e "coscientizzare"
 - Tra pedagogia e sociologia: I meminos de rua (lettura a pag. 198)
 - 5.3: Don Milani e l'esperienza di Barbiana
- Lettura e commento guidato di un estratto tratto da "Lettera ad una professor essa" di Don Milani
- U.D. interdisciplinare con Sociologia (U.D.11: Il sistema scolastico e i suoi traguardi)

UNITA' 13: EDUCAZIONE, DIRITTI E CITTADINANZA

Sezione1: L'educazione ai diritti umani

- 1.1: I documenti ufficiali
 - 1.2: I diritti dei bambini
- **Laboratorio di cittadinanza attiva: Gli obblighi nei confronti dei bambini**

Sezione 2: L'educazione civica

- 2.1: L'educazione alla cittadinanza
- 2.2: L'educazione alla democrazia
- 2.3: L'educazione alla legalità

UNITA' 14: Educazione, Uguaglianza, Accoglienza

Sezione 1: Il disadattamento

- 1.1: Il disagio

Sezione 2: Lo svantaggio educativo

- 2.1: La risposta della scuola

Sezione 3: L'educazione interculturale

- 3.1: Gli approcci pedagogici alla differenza

Sezione 4: La diversa abilità

- 4.1: Riabilitazione e inserimento
- 4.2: Un caso particolare di diversa abilità: i bambini precoci, dotati e superdotati

Sezione 5: I bisogni educativi speciali

- 5.1: Diagnosi funzionali e percorsi scolastici "su misura"
 - 5.2: I disturbi specifici di apprendimento
 - Lettura, analisi e riflessione dei testi dell'unità 14: "Il disadattamento delle istituzioni educative – B. Ciari (pag. 375)
- U. D. interdisciplinare con Sociologia (U.D. 10: La riflessione della sociologia sulla salute)

UNITA' 12: EDUCAZIONE E MASS-MEDIA (Modulo interdisciplinare con Storia "La società di massa")

Sezione 1: Le caratteristiche della comunicazione di massa

- 1.1: I linguaggi dei mass-media

Sezione 2: La fruizione della TV nell'età evolutiva

- 2.1: Gli effetti della TV
- 2.2: Strategie pedagogiche e politiche
- 2.3: La pubblicità
- Laboratorio di cittadinanza attiva: "Per una pubblicità responsabile" (Lettura e commento guidato a pag. 325)

Sezione 3: L'educazione ai mass-media

- 3.1: Il ruolo della scuola

Sezione 4: La didattica multimediale

- U.D. interdisciplinare con Sociologia (U.D.6: Industria culturale e comunicazione di massa)

SOCIOLOGIA:

UNITA' 11: IL SISTEMA SCOLASTICO E I SUOI TRAGUARDI

Sezione 1: La nascita della scuola moderna

- L'interesse sociologico per la scuola

- Le fasi storiche della scolarizzazione
- I sistemi scolastici nel mondo occidentale
- Le funzioni sociali della scuola

Sezione 2: La scuola nel XX secolo

- Una scuola per pochi
- Una scuola per tutti
- Le disuguaglianze sociali nella scuola

Sezione 3: Una scuola inclusiva

- I soggetti disabili nella scuola italiana
- I bisogni educativi speciali
- L'educazione oltre la scuola

UNITA' 11: LA RIFLESSIONE DELLA SOCIOLOGIA SULLA SALUTE

Sezione 1: I concetti di "salute" e "malattia"

- Un inquadramento teorico
- Dal disease al sickness
- La salute per le scienze umane (sociologia della salute)

Sezione 2: La disabilità

- Disabilità, menomazione ed handicap + Lettura a pag. 263 "Vorrei prendere il treno: Una battaglia contro le barriere architettoniche"
- Le diverse forme della disabilità
- La rappresentazione storico-sociale della disabilità
- Integrazione e inclusione
- Condizioni, non categorie di persone

Sezione 3: La malattia mentale

- Le diverse rappresentazioni del disturbo mentale: La storia della malattia mentale e le diverse interpretazioni della follia
- Nuove prospettive sulla malattia mentale; Contro la medicalizzazione della malattia mentale: Il movimento dell'antipsichiatria
- La rivoluzione psichiatrica in Italia: La legge Basaglia
- Strutture e servizi per la salute mentale
- Proiezione videodocumentario su F. Basaglia "E tu slegalo"

UNITA' 6: INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

Sezione 1: L'industria culturale

- Cultura e produzione in serie
- Un'invenzione rivoluzionaria: la stampa
- Un modo inedito di guardare la realtà: la fotografia
- L'avvento di una nuova arte: il cinema

Sezione 2: Cultura e società di massa

- Le trasformazioni sociali del Novecento
- I mass media
- Olympia: un esempio di propaganda (videoproiezione esplicativa)
- La televisione

Sezione 3: Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa

- "Apocalittici" e "Integrati"
- Le analisi critiche sulla società di massa: La Scuola di Francoforte, E. Morin, P. Paolo Pasolini

Sezione 4: La cultura digitale

- I nuovi mezzi di comunicazione
- La cultura della rete
- Sociologia e educazione civica: La Netiquette (Lettura a pag. 161)
- La fruizione culturale nell'era dell'on demand
- Il web e la scrittura
- Approfondimenti attraverso presentazioni multimediali (Slides): Blumer ed il concetto di "massa" e di "pubblico"; La Bullet Theory di H. Blumer e H. Lasswell; Il modello delle 5 W di H. Lasswell; la cultura della Tv per Umberto Eco; M. McLuhan e "il villaggio globale" – "Il medium è il messaggio"

UNITA' 9: LA SOCIETA' GLOBALE

Sezione 1: La globalizzazione

- Un inquadramento del fenomeno
- I presupposti storici, economici e sociali

Sezione 2: Forme e dimensioni della globalizzazione

- La globalizzazione economica: La delocalizzazione; Multinazionali e Transnazionali
- La globalizzazione politica: Lo spazio transnazionale; Gli organismi internazionali
- La globalizzazione culturale: I concetti di "macdonaldizzazione" e "glocalizzazione"

Sezione 3: Riflessioni e prospettive attuali

- Le disuguaglianze del mondo globale
- L'obiettivo di uno sviluppo sostenibile
- Le posizioni critiche: "I movimenti no global"; Latouche: La teoria della decrescita
- Una forma di attivismo nel cyberspazio: Anonymous (Lettura a pag. 243)
- I cambiamenti dello spazio politico: astensionismo, sovranismo e complottismo
- Globalizzazione e sfera privata: Bauman: La società liquida (Approfondimenti in Slides proiettati dal docente)
- Vantaggi e svantaggi della globalizzazione: la coscienza globalizzata ed il sentimento di interdipendenza globale

UNITA' 8: IL POTERE E LA POLITICA

Sezione 1: Le dinamiche di potere

- I caratteri costitutivi del potere
- Il carattere pervasivo del potere: Il pensiero di Foucault – Microfisica del potere
- Il potere nell'analisi di Weber: Potere legittimo e illegittimo; Gli ideal-tipi del potere legittimo

Sezione 2: Lo Stato moderno

- Un nuovo concetto di potere
- Stato moderno e sovranità: La visione di Thomas Hobbes e John Locke
- Lo Stato Assoluto
- La monarchia costituzionale
- La democrazia liberale
- L'estensione del potere statale
- La partecipazione politica e il comportamento elettorale: l'astensionismo

Sezione 4: Il totalitarismo

- Lo Stato Totalitario
- Il totalitarismo secondo Hanna Arendt
- Lo Stato Sociale: Un nuovo modello di rapporto tra Stato e Società
- Il Welfare State: definizione e caratteristiche
- Storia e configurazioni dello Stato sociale: La nascita del Welfare, Il rapporto Beveridge
- Luci ed ombre del Welfare State

ANTROPOLOGIA:

UNITA' 9: L'ECONOMIA: DALLA PRODUZIONE AL CONSUMO

Sezione 6: La nascita dei mestieri

- Nasce la specializzazione: divisione del lavoro, la società che si stratifica

Sezione 7: Il commercio e le sue origini

- Scambi, baratti, l'introduzione del denaro
- Le tre modalità di scambio di Polanyi: reciprocità, redistribuzione e scambio di mercato
- Gli argonauti di Malinowski e i potlák di F. Boas (Videoproiezione a cura del docente); approfondimenti con Slides forniti dal docente

Sezione 8: Origine e sviluppo del mercato

- L'economia del dono di M. Mauss
- Le sfere di scambio

ED. CIVICA: La globalizzazione economica e politica: cambiamenti del mondo del lavoro

- Sfruttamento del lavoro dei migranti: migrazione e mercato del lavoro; settori coinvolti; integrazione e diritti
- Sfruttamento del lavoro minorile: diffusione nel mondo; cause; conseguenze sociali e psicologiche; normative internazionali
- I diritti dei lavoratori: evoluzione storica dei diritti; principali tutele; organismi di tutela; confronto tra paesi
- Consumo consapevole e responsabilità globale: Filiera produttiva (fast fashion, tecnologia, ecc.); Ruolo dei consumatori; Commercio equo e sostenibile

Novara, 6 maggio 2026

La docente

Gli studenti

LINGUA E LETTERATURA STRANIERA

DOCENTE: POLLASTRO GISELLA

Obiettivi didattici raggiunti

La classe, nel suo complesso, presenta un profilo discreto e risulta omogenea nonostante l'inserimento di un nutrito gruppo di studenti all'inizio del precedente anno scolastico. I ragazzi provenienti da altra sezione avevano svolto un programma di lingua molto più limitato e ciò ha indotto l'insegnante a rallentare lo svolgimento dell'attività didattica per dare modo a tutti di recuperare le conoscenze e le competenze necessarie. Lo svolgimento del programma dell'anno è stato agevole e si è concentrato sullo studio della letteratura e sullo sviluppo delle abilità linguistiche necessarie ad affrontare con sicurezza le prove INVALSI previste dal Ministero. Anziché seguire lo sviluppo diacronico dei vari movimenti letterari, si è preferito selezionare alcuni periodi particolarmente significativi e particolari nodi tematici per analizzare come sono stati affrontati nelle diverse epoche. Tali tematiche hanno suscitato interesse, in parte perché collegate a problematiche ancora molto rilevanti al giorno d'oggi e, in parte, perché atte a completare la visione d'insieme di periodi storici affrontati in altre discipline. Per evitare di fare troppo spesso ricorso alla didattica tradizionale della lezione frontale, nei mesi estivi, era stata assegnata a gruppi di studenti la lettura integrale di alcuni romanzi inclusi nel programma. Tali romanzi sono stati presentati alla classe, al momento opportuno, direttamente dagli studenti e l'insegnante si è riservata la funzione di completarne l'analisi, garantendo un adeguato livello di approfondimento. Nella fase di verifica orale, solo per un piccolo gruppo di studentesse, sono emerse difficoltà espressive dovute ad una scarsa padronanza delle strutture grammaticali ed all'esigenza di utilizzare una terminologia specifica, mentre per la maggioranza si è evidenziata una discreta capacità di esporre i contenuti oggetto di studio. Maggiori difficoltà sono emerse durante le verifiche scritte, non tanto in quelle finalizzate a preparare la classe alle prove INVALSI, quanto piuttosto nella stesura di testi, in particolare nella struttura dell'essay. Si deve però rimarcare che, nonostante permangano criticità nell'uso delle strutture grammaticali e di un lessico adeguato, tutti si sono diligentemente applicati per raggiungere livelli di competenza accettabili.

Strumenti di lavoro

Il libro di testo in adozione : Deborah J.Ellis – Barbara De Luca: *Dialogues* vol.2, Loescher Editore, è stato il prezioso punto di partenza nell'organizzazione del programma dell'anno poiché offre una vasta scelta antologica e letture che permettono di inquadrare adeguatamente il periodo storico e culturale. Il manuale è stato integrato con letture tratte dal precedente testo in adozione (Deborah J.Ellis : *White Spaces* vol 2) e con materiale audiovisivo disponibile in rete, onde rendere l'attività didattica più varia ed interessante. Per la preparazione delle prove INVALSI si è fatto ricorso al sito della casa editrice Zanichelli e ad altro materiale in rete. Per lo svolgimento del programma di educazione civica si è utilizzato come spunto di partenza una lettura tratta da altro manuale e condivisa con gli studenti su Classroom, per poi riflettere sui rischi reali per la nostra società.

Metodologia e strategie

Per la parte di programma riguardante letteratura si è sempre partiti dall'analisi del testo per coglierne le caratteristiche formali e l'originalità di contenuto, per passare, in un secondo momento, all'inquadramento all'interno dell'opera e della produzione del singolo autore e per arrivare, in conclusione, ad evidenziare le caratteristiche del periodo storico di appartenenza e la relazione con il contesto socioeconomico. Si è sempre cercato in ogni fase di stimolare la riflessione e la partecipazione attiva della classe, cercando di guidare nella scoperta dei punti nodali del programma e di evitare il più possibile il mero trasferimento di conoscenze e nozioni dalla docente agli studenti e alle studentesse per renderli protagonisti del loro apprendimento. Come precedentemente specificato, anche il ricorso alle presentazioni realizzate dagli studenti ha avuto la finalità di renderli più partecipi al dialogo educativo.

Per quanto riguarda la restante parte del programma di lingua, tutte le attività sono state volte ad avvicinare la classe all'obiettivo di una competenza di livello B2.

Strumenti e modalità di verifica

Si è fatto riferimento a quanto stabilito dal Dipartimento per il numero di prove somministrate. Sono state, infatti, effettuate due verifiche scritte e due orali durante il primo periodo, mentre nel secondo quadrimestre le verifiche orali sono state tre in considerazione del fatto che la lingua inglese è stata selezionata come materia del colloquio dell'Esame di Maturità. Le tipologie di verifica utilizzate per lo scritto sono state l'essay e la reading comprehension sul modello delle prove INVALSI. Per la valutazione orale sono stati utilizzati esercizi di listening comprehension del tipo INVALSI mentre nelle interrogazioni si è verificato lo studio e l'approfondimento del programma di civiltà e letteratura.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie adottate dal Dipartimento di Lingue e alla scala docimologica approvata dal Collegio Docenti.

In particolare, nella produzione scritta si sono considerate non solo l'aderenza alla consegna e la correttezza formale ma si sono tenute in grande considerazione la capacità di strutturare il testo in modo adeguato, con la giusta scansione in paragrafi, l'utilizzo di un appropriato registro e di un lessico ricco, e la coesione e la coerenza del testo.

I criteri utilizzati durante le interrogazioni orali sono stati molteplici. Ovviamente non si è solo valutata l'acquisizione delle conoscenze e la capacità di esporre i contenuti con lessico e strutture adeguate ma anche la capacità di operare collegamenti all'interno del programma, valorizzando in modo particolare le capacità critiche e di rielaborazione personale.

Per le prove della tipologia INVALSI ci si è avvalsi alle griglie fornite dal Ministero.

Recupero

Sono state effettuate verifiche di recupero nei casi di insufficienza, sia nello scritto che nell'orale. Sono state scelte, come modalità per colmare le lacune, il recupero in itinere e lo studio individuale.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

LINGUA INGLESE: esercitazioni linguistiche di livello B2 – FCE del QCER, esercitazioni per le prove INVALSI.

LETTERATURA E CIVILTÀ:

ROMANTICISM		
Contemplation of Nature		
Different views of Nature and the Sublime		p. 124
C.D. Friedrich	Monk by the Sea painting	p.132
W. Wordsworth	'Preface' to Lyrical Ballads	p. 57
W. Wordsworth	I Wandered Lonely as a Cloud	p. 59
W. Wordsworth/G. Leopardi	Who But is Pleased to Watch the Moon on High vs Alla Luna	p.130
S.T. Coleridge	The Rime of the Ancient Mariner	p. 65-67
J. Keats	To Autumn	p. 127
W. Wordsworth	My Heart Leaps Up	p.125
Childhood		
The Influence of Rousseau		p. 106
W. Wordsworth	We Are Seven	p. 102-104
THE VICTORIAN AGE		
The British Scene		p.139-140
Society		p.141-142
The Victorian Compromise		p. 164
The Process of Reform		p. 238
Life in the Workhouse		p. 239
Charles Dickens	Oliver Twist	p. 240-242
Charles Dickens	David Copperfield	p. 202-204
WOMEN IN LITERATURE		
Women and marriage		
Jane Austen	Pride and Prejudice	p. 85-87
Class and Etiquette in the Early 19 th Century		fotocopia
Women and education		
C. Bronte	Jane Eyre – from Chapter 5	fotocopia
Education in the Victorian Age		fotocopia
Women and sexuality		
Thomas Hardy	Tess of the d'Urbervilles	p. 218-220
Women and family		
J. Joyce	Eveline	p.323-328
Dubliners		p. 322
Women and civil rights		
Suffragists and Suffragettes		fotocopia
The suffragettes and Emmeline Pankhurst		Video
WORLD WAR I & II		
R. Brooke	The Soldier	p. 350
W. Owen	Dulce et Decorum Est	p.353
Life in the Trenches during World War I		fotocopia
S. Sassoon	Suicide in the Trenches	p. 357
B. Garland	Kamikaze	fotocopia
W.H. Auden	Refugee Blues	p.395-396
Politics and War in the 1930's -1940's		p.389
DYSTOPIAN NOVELS		
Utopian Novels vs Dystopian Novels		
A. Huxley	Brave New World	fotocopia
G. Orwell	Nineteen Eighty-Four	p. 398-401
K. Ishiguro	Never Let Me Go	fotocopia

EDUCAZIONE CIVICA: gli studenti e le studentesse hanno letto in classe testi tratti da altri manuali vertenti sul tema delle **FAKE NEWS** per comprendere la portata del fenomeno e per riflettere sui rischi concreti che queste possono creare per i sistemi democratici e per la società in cui viviamo.

Novara, 6 maggio 2026
La docente

Gli studenti

MATEMATICA

DOCENTE: FLORIS MARCO GIUSEPPE FRANCESCO

1. Obiettivi disciplinari raggiunti e Contenuti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle conoscenze, abilità e competenze relative agli argomenti del programma svolto.

Come da programmazione iniziale, ampio spazio è stato dato ai seguenti obiettivi:

- recupero e consolidamento degli argomenti svolti negli anni precedenti;
- potenziare il linguaggio formale specifico della matematica ed esporre in modo appropriato definizioni ed enunciati;
- consolidamento delle nozioni relative al calcolo letterale;
- operare correttamente con il simbolismo matematico;
- conoscere e saper applicare gli strumenti dell'algebra e dell'analisi matematica
- saper interpretare correttamente geometricamente i risultati ottenuti per via algebrica e viceversa.
- abituare al rigore logico ed argomentativo.

Gli obiettivi di cui sopra sono stati perseguiti con particolare riferimento ai seguenti macro-contenuti (dettagliati nel programma allegato): Funzioni – Limiti – Derivate e loro applicazioni – Studio di funzioni – Integrali indefiniti e definiti.

Inoltre il raggiungimento di tali obiettivi ha permesso di sviluppare e migliorare le seguenti competenze chiave della Raccomandazione del Consiglio Europeo (2018):

- Competenza n° 3: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza n° 4: competenza digitale;
- Competenza n° 5: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Durante le lezioni, sono stati effettuati frequenti collegamenti tra matematica e fisica e in alcuni casi anche con altre materie.

La classe nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato un interesse crescente verso la materia, permanendo comunque, in alcuni allievi, difficoltà e criticità ascrivibili principalmente alle carenze di base, al non sempre puntuale svolgimento del lavoro domestico ed alla frequenza non continuativa.

Gli obiettivi della programmazione iniziale sono stati sufficientemente raggiunti da quasi tutti gli allievi. Circa metà della classe ha raggiunto buoni risultati con punte di eccellenza.

2. Mezzi e Metodi didattici

La lezione frontale, coadiuvata dall'utilizzo dello schermo multimediale di cui è dotata l'aula, è stata la metodologia didattica utilizzata nella quasi totalità delle lezioni. Sono stati assegnati, al termine di ogni lezione, esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando sia il registro elettronico che la piattaforma "Classroom" quali canali di trasmissione, quest'ultima anche per ricevere da parte degli studenti copia degli elaborati svolti a casa).

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula con la supervisione del docente.

Gli argomenti del programma sono stati generalmente trattati dando priorità alla comprensione del significato geometrico/algebrico dei contenuti ed alle tecniche di calcolo per la risoluzione di esercizi/problemi, tralasciando quasi sempre la dimostrazione rigorosa dei teoremi.

Tecniche e modalità di lavoro, quali il "problemsolving" e il "brainstorming", sono state utilizzate ai fini della metabolizzazione degli argomenti trattati.

La classe ha come testo in adozione il libro:

"Matematica.azzurro Vol. 5 – Terza edizione – Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – Casa Editrice: Zanichelli".

3. Modalità di Verifica dell'apprendimento

La verifica formativa del lavoro svolto è stata effettuata costantemente attraverso il coinvolgimento continuo degli alunni tramite domande/esercizi e la correzione dei compiti assegnati. Tale interazione quotidiana tra docente e alunni ha permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che via via si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

La verifica sommativa del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stata effettuata principalmente mediante prove scritte la cui frequenza è in accordo con quanto deciso in sede di Dipartimento. Durante le prove scritte è stato sempre consentito a tutti gli studenti l'uso della calcolatrice scientifica (non programmabile).

4. Strumenti e Criteri di valutazione

Per la valutazione si fa riferimento integrale al documento di programmazione di dipartimento.

Tale documento contiene i criteri di valutazione degli elaborati e i criteri di valutazione intermedia e finale oltre alla scala docimologica di riferimento.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

5. Attività di recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale;

- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.
- mediante corso di recupero extracurricolare di n°3 lezioni della durata di 1.5 h ciascuna, nel mese di febbraio 2026.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curriculare.

Dopo ogni verifica sommativa è stata data la possibilità agli studenti di saldare l'insufficienza attraverso una specifica verifica di recupero.

6. Educazione Civica

Il curriculum d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica per Matematica e Fisica prevede il seguente argomento: "L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative".

Tale argomento verrà trattato e verificato nel secondo quadrimestre nel mese di maggio 2026.

7. Programma di MATEMATICA svolto fino alla data del 6 maggio 2026

- FUNZIONI (cap. 22):
 - Definizione di funzione, funzioni reali di variabile reale e classificazione delle funzioni
 - Determinazione del dominio (algebricamente e dal grafico) e del codominio (dal grafico) per funzioni razionali intere e fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche e goniometriche
 - Zeri e segno di una funzione: studio del segno e determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni razionali intere e fratte
 - Proprietà delle funzioni: a) funzioni iniettive, suriettive, biunivoche; b) funzioni crescenti, decrescenti, monotone in senso stretto ed in senso lato; c) funzioni periodiche (esempi di realtà e determinazione del periodo dal grafico e algebricamente); d) funzioni pari e funzioni dispari
 - Rappresentazione nel piano cartesiano delle zone in cui si trova il grafico di una funzione
 - Lettura di proprietà, segno e intersezioni con gli assi cartesiani di una funzione dal suo grafico
 - Funzione inversa
 - Funzione composta
- LIMITI (cap. 23):
 - Intervalli: definizione; chiusi/aperti; limitati/illimitati; ampiezza, centro e raggio
 - Intorni di un punto: intorno completo, intorno circolare, intorno destro, intorno sinistro, intorni di meno infinito e di più infinito
 - Punti isolati e punti di accumulazione
 - Limite di una funzione (significato) nei diversi casi possibili: a) limite finito per x che tende a valore finito; b) limite finito per x che tende a infinito; c) limite infinito per x che tende a valore finito; d) limite infinito per x che tende a infinito
 - Funzioni continue in un punto e funzioni continue in tutto il loro dominio. Esempi di funzioni continue
 - Limite destro e limite sinistro
 - Verifica della continuità di funzioni definite a tratti
 - Teoremi sui limiti (senza dimostrazione): a) teorema di unicità del limite; b) teorema della permanenza del segno; c) teorema del confronto.
- CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ (cap. 24):
 - Operazioni sui limiti: a) limiti di funzioni elementari (funzioni potenza/radice/esponenziali/logaritmiche); b) limite della somma di funzioni; c) limite del prodotto di funzioni; d) limite del quoziente di funzioni
 - Forme indeterminate: calcolo di limiti di funzioni razionali e irrazionali per forme indeterminate del tipo "infinito meno infinito" e "infinito su infinito"; calcolo di limiti di funzioni razionali per forme indeterminate del tipo "zero su zero"
 - Limiti notevoli: a) $\lim_{x \rightarrow 0} \sin(x)/x$ (e limiti ad esso riconducibili); b) $\lim_{x \rightarrow +\infty} (1+1/x)^x$ (e limiti ad esso riconducibili)
 - Punti di discontinuità di una funzione: definizione e classificazione; individuazione dei punti di discontinuità
 - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione: determinazione analitica e rappresentazione grafica degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui; individuazione degli asintoti a partire dal grafico di una funzione
 - Grafico probabile di una funzione razionale (sia intera che fratta).
- DERIVATE (cap. 25):
 - Rapporto incrementale e significato geometrico della derivata
 - Definizione di derivata di una funzione
 - Calcolo della derivata di una funzione in un punto mediante l'applicazione della definizione, per casi elementari (funzioni costante, identità, quadratica, cubica)
 - Derivate fondamentali (funzioni: costante, identità, potenza, radice quadrata, esponenziale, logaritmica, goniometriche)
 - Operazioni con le derivate: a) derivata del prodotto di una costante per una funzione; b) derivata della somma algebrica di funzioni; c) derivata del prodotto di funzioni; d) derivata del quoziente di due funzioni
 - Derivata di una funzione composta
 - Derivate di ordine superiore al primo
 - Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto

- Punti stazionari: massimo relativo, minimo relativo, flessi a tangente orizzontale
- Derivata destra e derivata sinistra
- Punti di non derivabilità: punto angoloso, cuspidi, flessi a tangente verticale. Riconoscere e classificare dal grafico i punti di non derivabilità di una funzione. Determinare e classificare i punti di non derivabilità di una funzione definita a tratti
- Applicazioni delle derivate alla fisica: a) dalla legge oraria del moto $s=s(t)$ calcolare la velocità e l'accelerazione; b) dalla quantità di carica elettrica in funzione del tempo $Q=Q(t)$ calcolare l'intensità di corrente elettrica I .
- **TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE, MASSIMI, MINIMI E FLESSI (cap. 26):**
 - Teoremi del calcolo differenziale (senza dimostrazione): teorema di De l'Hospital
 - Applicazione del teorema di De l'Hospital al calcolo dei limiti
 - Funzioni crescenti e decrescenti e derivate
 - Ricerca di massimi, minimi, flessi e concavità di una funzione
 - Equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto di flesso (tangente inflessionale)
- **STUDIO DELLE FUNZIONI (cap. 27):**
 - Studio di funzioni razionali e loro rappresentazione grafica: dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi cartesiani, segno della funzione, asintoti, derivata prima e suo segno (per crescita e decrescenza della funzione e per determinare i punti stazionari), derivata seconda e suo segno (per concavità e flessi), rappresentazione grafica della funzione
- **INTEGRALI INDEFINITI (cap. 28):**
 - Integrale indefinito: definizione, notazione, funzione integranda, variabile di integrazione, primitive e primitiva fondamentale, prima e seconda proprietà di linearità
 - Integrali indefiniti immediati: integrale di una potenza di x , integrale di una funzione esponenziale, integrale delle funzioni goniometriche " $y=\sin x$ " e " $y=\cos x$ "
 - Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta
- **INTEGRALI DEFINITI (cap. 29):**
 - Definizione, estremi di integrazione, funzione integranda
 - Calcolo dell'integrale definito
 - Calcolo dell'area compresa tra una curva e l'asse x
 - Calcolo dell'area compresa tra due curve
- **LABORATORIO MULTIMEDIALE:**
Utilizzo del software "Geogebra" per verifica del grafico di una funzione.

Novara, 6 maggio 2026
Il docente

Gli studenti

FISICA

DOCENTE: FLORIS MARCO GIUSEPPE FRANCESCO

1. Obiettivi disciplinari raggiunti e Contenuti

Il raggiungimento degli obiettivi didattici da parte degli alunni è stato verificato con prove mirate al controllo delle conoscenze e abilità relative agli argomenti del programma svolto.

Come da programmazione iniziale, ampio spazio è stato dato a:

- osservare, identificare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- affrontare e risolvere semplici problemi usando adeguati strumenti matematici;
- avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale;
- analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia;
- potenziare il linguaggio formale specifico della fisica ed esporre in modo appropriato definizioni ed enunciati;
- abituare al rigore logico ed argomentativo.

Gli obiettivi di cui sopra sono stati perseguiti con particolare riferimento ai seguenti macro-contenuti (dettagliati nel programma allegato): Carica elettrica – Campo elettrico e potenziale elettrico – Corrente elettrica – Magnetismo – Induzione elettromagnetica. Inoltre il raggiungimento di tali obiettivi ha permesso di sviluppare e migliorare le seguenti competenze chiave della Raccomandazione del Consiglio Europeo (2018):

- Competenza n° 3: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza n° 4: competenza digitale;
- Competenza n° 5: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Durante le lezioni, sono stati effettuati frequenti collegamenti tra matematica e fisica e in alcuni casi anche con altre materie.

La classe nel corso dell'anno scolastico ha evidenziato un interesse crescente verso la materia, permanendo comunque, in alcuni allievi, difficoltà e criticità ascrivibili principalmente alle carenze pregresse sia in matematica che in fisica, al non sempre puntuale svolgimento del lavoro domestico ed alla frequenza non continuativa.

Gli obiettivi della programmazione iniziale sono stati sufficientemente raggiunti da quasi tutti gli allievi. Circa metà della classe ha raggiunto buoni risultati con punte di eccellenza.

2. Mezzi e metodi didattici

La lezione frontale, coadiuvata dall'utilizzo dello schermo multimediale di cui è dotata l'aula, è stata la metodologia didattica utilizzata nella quasi totalità delle lezioni. Sono stati sempre assegnati esercizi da svolgere autonomamente a casa, traendoli dal libro di testo (utilizzando sia il registro elettronico che la piattaforma "Classroom" quali canali di trasmissione, quest'ultima anche per ricevere da parte degli studenti gli esercizi svolti a casa).

Al fine di favorire la comprensione degli argomenti e la partecipazione alle lezioni, il docente ha spesso rivolto agli alunni domande estemporanee sugli argomenti trattati, assegnando inoltre esercizi da svolgere in aula.

Tecniche e modalità di lavoro, quali il "problem solving", "brainstorming" e la tecnica "IBSE – Inquiry Based Science Education", sono state utilizzate ai fini della metabolizzazione degli argomenti trattati.

Sono stati inoltre effettuati molteplici esperimenti di laboratorio per verificare sperimentalmente le leggi ed i fenomeni fisici studiati. Per tale attività, in alcuni casi, gli esperimenti sono stati condotti tramite simulazioni virtuali su piattaforme multimediali. La classe ha come testo in adozione il libro:

"Fisica Lezione per lezione 5° anno – Seconda edizione - Autori: A. Caforio, A. Ferilli – Casa Editrice: Le Monnier".

3. Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica formativa del lavoro svolto è stata effettuata costantemente attraverso il coinvolgimento continuo degli alunni tramite domande/esercizi/esperimenti e tramite la correzione in classe dei compiti assegnati. Tale interazione quotidiana tra docente e alunni ha permesso di verificare "in itinere" in modo formativo il ritmo di apprendimento, la sua qualità e le difficoltà che si manifestavano nella ricezione e nella elaborazione degli argomenti.

La verifica sommativa del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è stata effettuata principalmente mediante prove scritte la cui frequenza è in accordo con quanto deciso in sede di Dipartimento. Durante le prove scritte è stato sempre consentito a tutti gli studenti l'uso della calcolatrice scientifica (non programmabile).

4. Strumenti e criteri di valutazione

Per la valutazione si fa riferimento integrale al documento di programmazione di dipartimento

Tale documento contiene i criteri di valutazione degli elaborati e i criteri di valutazione intermedia e finale oltre alla scala docimologica di riferimento.

Sono stati inoltre valutati l'interesse verso la materia, il rispetto degli impegni presi, l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo educativo.

5. Attività di recupero

Il recupero è stato svolto:

- autonomamente dagli studenti mediante studio individuale;
- in itinere, mediante lezioni dedicate alla correzione delle verifiche svolte in aula o su specifici argomenti.
- mediante corso di recupero extracurricolare di n° 3 lezioni della durata di 1.5 h ciascuna, tenuto dal docente curricolare nel

mele di febbraio 2026.

Dopo gli scrutini del primo quadrimestre è stata data la possibilità di saldare l'insufficienza registrata nel primo quadrimestre attraverso una specifica verifica di recupero, svoltasi in orario curriculare.

Dopo ogni verifica sommativa è stata data la possibilità agli studenti di saldare l'insufficienza attraverso una specifica verifica di recupero.

6. Educazione Civica

Il curricolo d'Istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica per Matematica e Fisica prevede il seguente argomento: "L'educazione ambientale: l'utilizzo di energie alternative".

Tale argomento verrà trattato e verificato nel secondo quadrimestre nel mese di maggio 2026.

7. Programma di FISICA della classe 5^AB fino alla data del 6 maggio 2026

- CARICA ELETTRICA E LEGGE DI COULOMB (Unità 18):
 - Carica elettrica e interazione fra corpi elettrizzati; elettrizzazione per sfregamento e per contatto
 - Interazioni fra cariche elettriche e principio di conservazione della carica elettrica
 - Elettricità statica a livello microscopico
 - Conduttori ed isolanti: elettrizzazione per contatto; elettroni di conduzione; elettroscopio; equilibrio elettrostatico dei conduttori
 - Induzione elettrostatica: elettrizzazione per induzione; polarizzazione dei dielettrici per deformazione e per orientamento.
 - La legge di Coulomb: unità di carica elettrica e carica elementare del protone e dell'elettrone; forza tra due cariche elettriche; costante dielettrica del vuoto e relativa di un mezzo; interazione elettrica e interazione gravitazionale; principio di sovrapposizione
- CAMPO ELETTRICO E POTENZIALE (Unità 19):
 - Il campo elettrico: definizione, vettore campo elettrico, dal campo elettrico alla forza, campo elettrico di una carica puntiforme, campo generato da più cariche puntiformi
 - Rappresentazione del campo elettrico mediante le linee di campo per: a) carica puntiforme positiva; b) carica puntiforme negativa; c) due cariche puntiformi uguali; d) due cariche puntiformi opposte
 - Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss per il campo elettrico
 - Lavoro di un campo elettrico uniforme; lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme
 - Energia potenziale elettrica per un campo elettrico uniforme; energia potenziale elettrica per un campo elettrico generato da una carica puntiforme
 - Conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico (campo conservativo)
 - Potenziale elettrico e differenza di potenziale (tensione); relazione tra differenza di potenziale e lavoro
 - Condensatori e capacità: capacità di un conduttore sferico di raggio R; unità di misura della capacità; condensatore piano; capacità di un condensatore piano.
- CORRENTE ELETTRICA (Unità 20):
 - Corrente elettrica: conduzione elettrica nei metalli; verso convenzionale della corrente elettrica; intensità della corrente elettrica; unità di misura della corrente elettrica
 - Resistenza elettrica e resistività dei materiali
 - I e II legge di Ohm
 - Forza elettromotrice: generatori elettrici; resistenza interna di un generatore
 - Circuiti elettrici in corrente continua
 - I e II legge di Kirchhoff (legge dei nodi e legge della maglia)
 - Resistori in serie ed in parallelo
 - Strumenti di misura elettrici: amperometro e voltmetro
 - Condensatori in parallelo ed in serie
 - Potenza elettrica ed effetto Joule. Legge di Joule. Conversione tra kWh e Joule.
- MAGNETISMO (Unità 21):
 - Magneti e campo magnetico: poli dei magneti; campo magnetico; linee del campo magnetico; campo magnetico uniforme; campo elettrico e magnetico a confronto
 - Esperimento di Oersted: direzione e verso del Campo Magnetico \vec{B} generato da un filo rettilineo percorso da corrente (regola della mano destra)
 - Esperimento di Faraday: intensità della forza magnetica; intensità del campo magnetico, direzione e verso del vettore forza
 - Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo
 - Esperimento di Ampère: intensità del vettore forza tra due fili percorsi da corrente; direzione e verso del vettore forza con la regola della mano destra; legge di Ampère
 - Permeabilità magnetica del vuoto
 - Intensità del campo magnetico generato da un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot-Savart
 - Campo magnetico di una spira circolare percorsa da corrente elettrica. Campo magnetico di un solenoide.
 - Forza di Lorentz: forza magnetica che agisce su una carica elettrica in movimento; raggio dell'orbita circolare percorsa da una particella carica avente velocità perpendicolare ad un campo magnetico uniforme

- Proprietà magnetiche della materia: materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici. Permeabilità magnetica relativa.
- INDUZIONE MAGNETICA (Unità 22):
 - Corrente indotta: esperimenti di Faraday; flusso concatenato con un circuito elettrico; induzione elettromagnetica e variazioni del flusso del campo magnetico
 - Legge di Faraday-Neumann-Lenz
 - Verso della corrente elettrica indotta: legge di Lenz
- LABORATORIO DI FISICA:
 1. Elettrizzazione per strofinio.
 2. Verifica del passaggio di una corrente elettrica in un filo metallico collegato ai capi di un generatore elettrico.
 3. Macchina di Wimshurst: produzione di scariche elettriche in atmosfera; mulinello elettrico.
 4. Realizzazione di circuiti elettrici in corrente continua aventi generatore elettrico di tensione variabile, amperometro, voltmetro e resistori in serie e parallelo (lampadine).
 5. Esperimenti sul campo magnetico: a) esperimenti con i magneti: polo nord e polo sud, forze attrattive e repulsive, aghi magnetici per rilevare la presenza di campi magnetici; b) misura del campo magnetico terrestre con il magnetometro dello smartphone; c) esperimento di Oersted: legame tra corrente elettrica e fenomeni magnetici.
 6. Induzione elettromagnetica: esperimento di Faraday sulle correnti indotte da campi magnetici variabili su diversi solenoidi collegati ad un galvanometro.
- LABORATORIO MULTIMEDIALE:
 - Visualizzazione grafica del campo elettrico generato da diverse distribuzioni di cariche elettriche puntiformi.
 - Realizzazione di circuiti elettrici in corrente continua tramite il programma di realtà virtuale "PHET": verifica delle leggi di Ohm e di Kirchhoff.
 - Programma Phet: visualizzazione grafica del campo magnetico generato da una calamita.

Novara, 6 maggio 2026
Il docente

Gli studenti

SCIENZE NATURALI

DOCENTE: NESTI FRANCESCA

1. Obiettivi disciplinari raggiunti

Durante l'ultimo anno scolastico, la classe ha mostrato un costante impegno nel dialogo educativo, reagendo con interesse alle sollecitazioni didattiche.

Per quanto riguarda l'asse scientifico – tecnologico, il percorso si è focalizzato sulla capacità di osservazione dei fenomeni naturali e sulla consapevolezza del valore della conoscenza scientifica come pilastro della formazione personale. In linea con tale visione, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Padronanza del metodo scientifico come chiave di lettura della realtà.
- Comprensione critica dei modelli teorici di Biologia, Scienze della Terra e Chimica organica.
- Utilizzo consapevole del lessico tecnico per l'analisi di problematiche complesse

Il raggiungimento di tali traguardi è il risultato soddisfacente per la maggior parte degli alunni, i quali hanno evidenziato buone doti di rielaborazione e senso critico.

2. Mezzi e metodi didattici

Le metodologie utilizzate comprendono lezioni frontali partecipate anche con esperti, lezioni multimediali, didattica orientata, educazione tra pari, attività di gruppo e clil. I libri di testo utilizzati sono:

- "Lineamenti di chimica" volume unico, Valitutti, Falasca, Amadio, Zanichelli
- "Campbell Biologia: concetti e collegamenti" secondo biennio e quinto anno, AA VV, edizioni Linx (Pearson)
- "Il globo terrestre e la sua evoluzione" edizione blu fondamentali Minerali e rocce, Tettonica delle placche, interazioni tra geosfere, Lupia Palmieri, Parotto, Zanichelli

3. Modalità di verifica e criteri di valutazione

La programmazione del dipartimento di scienze naturali prevede almeno due valutazioni per ogni quadrimestre. Le prove scritte sono state strutturate con diverse tipologie di domande volte a verificare la conoscenza dei termini specifici, la capacità di descrivere i contenuti trattati, l'applicazione di regole e la rielaborazione dei contenuti.

Educazione civica, nell'ambito delle scienze naturali, prevede 4 ore di lezione che si sono svolte nel primo quadrimestre, la valutazione è avvenuta mediante presentazione di un lavoro di gruppo con poster scientifici o power point o canva.

4. Attività di recupero

L'attività di recupero è stata svolta in itinere e mediante studio individuale; al termine del primo quadrimestre nessuno degli studenti è risultato insufficiente.

Programma svolto

Testi utilizzati.

- "Lineamenti di chimica" volume unico, Valitutti, Falasca, Amadio, Zanichelli
- "Campbell Biologia: concetti e collegamenti" secondo biennio e quinto anno, AA VV, edizioni Linx (Pearson)
- "Il globo terrestre e la sua evoluzione" edizione blu fondamentali Minerali e rocce - Vulcani e terremoti - Tettonica delle placche - Interazioni tra geosfere, Lupia Palmieri, Parotto, Zanichelli

Contenuti svolti.

- Chimica
 - Gli idrocarburi (pag 347 - 348)
 - Gli idrocarburi saturi e nomenclatura (pag 348 - 351)
 - Le isomerie (pag 351 – 354)
 - Le proprietà fisiche pag 354
 - Gli idrocarburi insaturi e nomenclatura (pag 354 - 356)
 - Ibridazione del carbonio (video pag 349)
 - Gli idrocarburi aromatici (pag 356 - 357)
 - I gruppi funzionali (pag 357-358)
 - I polimeri di sintesi e di condensazione (pag 358 – 360)
- Metabolismo cellulare
 - Introduzione al metabolismo cellulare (pag 4 - 8)
 - La respirazione cellulare (pag 9- 11)
 - La glicolisi (pag 12 - 13)
 - Il ciclo di Krebs (pag 14 - 15)
 - La fosforilazione ossidativa e la chemiosmosi (pag 16 - 17)
 - I veleni che bloccano la respirazione (pag.18)

- La fermentazione lattica e alcolica (pag 20)
- Introduzione alla fotosintesi (pag 28)
- Fotosintesi : fase luminosa e oscura (pag 29-31)
- Il valore globale della fotosintesi (pag 39)
- Il sistema endocrino
 - Gli ormoni e il loro meccanismo d'azione (pag 196 -198)
 - L'epifisi e il timo (pag 201)
 - L'ipotalamo e le sue interazioni (pag 201 - 203)
 - La tiroide, ormoni e omeostasi (pag 204 - 205)
 - L'attività endocrina del pancreas (pag 206)
 - Il diabete (pag 207)
 - Le ghiandole surrenali (pag 208- 209)
 - Gli ormoni prodotti dalle gonadi (pag 209)
- Il sistema nervoso
 - Funzione e suddivisione del sistema nervoso (pag 248)+ materiale in inglese su classroom
 - La struttura e la classificazione dei neuroni (pag 249 - 250)+ materiale in inglese su classroom
 - Le cellule della glia (pag 250 – 251)
 - Il potenziale di membrana e l'impulso nervoso (pag 251- 253)
 - Il potenziale d'azione (254)
 - Le sinapsi e i neurotrasmettitori (pag 255 - 256)
 - Le sostanze psicoattive (pag 258)
 - Il sistema nervoso dei vertebrati (pag 260– 261)
 - SNP somatico, autonomo, simpatico e parasimpatico (262-263)+ materiale in inglese su classroom
 - Le malattie del sistema nervoso: Alzheimer, Parkinson, SLA, Corea di Huntington, Epilessia e Sclerosi con materiale in inglese fornito dall'insegnante. Gli studenti divisi in gruppo hanno fatto una presentazione in lingua
- La Tettonica delle Placche: un modello globale
 - La dinamica interna della Terra (pag 162 -163)
 - La struttura interna della Terra (pag.164-167)

Educazione civica: Combustibili fossili ed energie rinnovabili

Novara, 6 maggio 2026

La docente

Gli studenti

STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ALDI STEFANIA

1. Obiettivi disciplinari raggiunti

In relazione agli obiettivi disciplinari programmati, la classe ha conseguito risultati complessivamente positivi, evidenziando nel corso dell'ultimo anno un percorso di crescita progressivo sia sul piano delle conoscenze, sia su quello delle competenze specifiche della disciplina storico-artistica.

Gli obiettivi riferiti alla conoscenza dei contenuti della storia dell'arte sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe. La maggior parte degli alunni ha conseguito un livello adeguato di preparazione, dimostrando di saper riconoscere e descrivere le principali opere, gli artisti e i movimenti affrontati, utilizzando in modo corretto il linguaggio specifico della disciplina e i relativi codici espressivi e formali.

Una parte consistente della classe è inoltre in grado di contestualizzare le opere d'arte all'interno del periodo storico-culturale di riferimento e di operare confronti pertinenti tra autori e correnti artistiche, sviluppando una prima capacità di lettura critica del patrimonio artistico. Alcuni studenti si distinguono per un livello di apprendimento più approfondito, sostenuto da un impegno costante, da un metodo di studio efficace e da una partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche. Tali alunni hanno mostrato buone capacità di analisi iconografica e iconologica, autonomia di giudizio e attitudine all'approfondimento personale, anche in chiave interdisciplinare.

Permangono tuttavia alcune differenze nei livelli di apprendimento all'interno della classe: una parte più ristretta di studenti presenta ancora fragilità, dovute in alcuni casi a lacune pregresse e, soprattutto, a difficoltà nell'analisi e nell'argomentazione storico-artistica. Nonostante ciò, anche questi alunni hanno evidenziato un atteggiamento generalmente positivo e collaborativo, riuscendo a raggiungere gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Nel complesso, il percorso formativo della classe può ritenersi soddisfacente, in quanto ha permesso agli studenti di sviluppare, seppur a livelli differenziati, le competenze disciplinari previste e di maturare una preparazione adeguata ad affrontare l'esame conclusivo del ciclo di studi.

2. Mezzi e metodi didattici

Libro di testo: E. Tornaghi, F. Cafagna, S. d'Alessandro Manozzo, Nuove proseptive vol.3, Loescher Editore. LIM, computer, tablet, APP Google Classroom.

Lezione frontale interattiva (lezioni basate su presentazione mediante Classroom con immagini, testi e video inseriti), lettura e analisi in classe di brani estrapolati da testi aggiuntivi, esposizione orale di studio e approfondimenti effettuati come compito domestico (flipped classroom). Tutte le lezioni sono state condivise su Classroom, fruibili in ogni momento dell'anno. I contenuti multimediali usati durante tutte le lezioni, i testi inseriti nelle Presentazioni Google, i link che rinviano a siti di approfondimento specifici e le immagini sono stati congegnati per favorire l'apprendimento da parte di tutti gli alunni stimolando tutti i canali sensoriali. Il font utilizzato e la possibilità di visualizzare il contenuto a posteriori è un metodo inclusivo nei confronti degli alunni con DSA.

3. Verifica dell'apprendimento

Le verifiche formative sono state effettuate in modo continuo e hanno riguardato interventi e contributi personali alla discussione sui vari argomenti di studio. Si sono svolte in itinere per avere un controllo maggiore e costante sul grado di assimilazione e partecipazione da parte degli studenti.

Le verifiche sommative sono state orali e scritte, sempre in presenza. Sono state svolte due prove nel primo e tre nel secondo quadrimestre.

4. Criteri di valutazione

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione e alle griglie individuate in sede di Dipartimento disciplinare. La valutazione finale ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle prove, dell'interesse, della partecipazione manifestata durante le lezioni, dell'impegno e del progresso rispetto alla situazione di partenza.

5. Recupero

Il recupero si è svolto sia in itinere sia con studio individuale.

6. Programma svolto**Contenuti svolti****1. IL NEOCLASSICISMO**

Caratteri generali

Artisti e opere:

J.L. David, *"Il giuramento degli Orazi"*, *"La morte di Marat"*

A. Canova, *"Amore e Psiche"*, *"Paolina Borghese come Venere vincitrice"*, *"Le grazie"*

Il preromanticismo

F. Goya, *"Maya desnuda-Maya vestida"*, *"Saturno"*

J.A.D. Ingres *"Il bagno turco"*

2. IL ROMANTICISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

C.D. Friedrich, *“Viandante in un mare di nebbia”*

W. Turner, *“Tempesta di neve”*

T. Géricault, *“La zattera della Medusa”*

E. Delacroix, *“La libertà che guida il popolo”*

F. Hayez, *“Il bacio”*

3.IL REALISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

Courbet *“Le bagnanti”* *“Funerale a Ornans”*, *“Gli spaccapietre”*

Millet *“Le spigolatrici”*

H.Daumier *“Il vagone di terza classe”*

4.L’IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

I Macchiaioli

G. Fattori *“In vedetta”*

Gli impressionisti francesi

E. Manet, *“Colazione sull’erba”*, *“Olympia”*

C. Monet, *“Impressione”*, *“Le ninfee”* *“Bagnanti a La Grenouillerie”*, *“La cattedrale di Rouen”*

E. Degas, *“Ballerine”*, *“La lezione di danza”*, *“L’assenzio”*

P.A. Renoir, *“La colazione dei canottieri”*, *“La Grenouillerie”*

5.IL POST-IMPRESSIONISMO

Caratteri generali

Artisti e opere:

G. Seurat, *“Una domenica alla Grande-Jatte”*

P. Cézanne, *“I giocatori di carte”*

Lautrec *“Ballo al Moulin Rouge”*

P. Gauguin, *“Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”*

V. Van Gogh, *“Campo di grano con corvi”*, *“Notte stellata”*, *“La camera di Vincent ad Arles”*

Il Simbolismo

A.Bocklin, *“L’isola dei morti”*

J. Ensor, *“Entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889”*

E. Munch, *“L’urlo”*

6.IL DIVISIONISMO

Caratteri generali

7.MODERNISMO E ART NOUVEAU

Caratteri generali

Artisti e opere:

A. Gaudi, *“Parc Guell”*, *“Sagrada Familia”*

G. Klimt, *“Giuditta I”*, *“Il bacio”*, *“L’albero della vita”*

8.LE AVANGUARDIE DEL PRIMO NOVECENTO

Caratteri generali

Artisti e opere:

1.Espressionismo

E.Matisse *“La gioia di vivere”*, *“La danza”*

E. Schiele, *“L’abbraccio. Gli amanti II, marito e moglie”*

E.L. Kirchner *“Marzella”*, *“Cinque donne per strada”*

V. Kandinskij *“Primo acquerello astratto”*

Picasso *“Led Demoiselles d’Avignon”*

EDUCAZIONE CIVICA: arte e impegno civico degli artisti del novecento

Educazione civica – Arte e impegno nel Novecento (5 ore)

Nel corso dell’attività gli studenti hanno affrontato il tema del rapporto tra arte e impegno civico nel Novecento, con parti colare attenzione al ruolo sociale e politico dell’artista.

Prima fase – attivazione e introduzione.

La lezione si è aperta con una domanda stimolo (“Può l’arte cambiare la società?”), che ha favorito la partecipazione attiva della classe e la condivisione di riflessioni personali. Gli studenti hanno espresso opinioni e portato esempi, avviando un primo confronto sul valore dell’arte come strumento di comunicazione e cambiamento.

Seconda fase – lavoro di gruppo e analisi delle opere.

La classe è stata suddivisa in piccoli gruppi di lavoro; a ciascun gruppo è stato assegnato un artista significativo del Novecento, con l’obiettivo di analizzarne le opere e individuarne i messaggi civici ed etici.

In particolare:

- un gruppo ha lavorato su Pablo Picasso e sull'opera Guernica (1937), approfondendone il valore di denuncia contro la guerra e la violenza;
 - un gruppo ha analizzato le opere di Renato Guttuso, riflettendo sul realismo sociale e politico nel contesto italiano;
 - un gruppo si è concentrato su Frida Kahlo, esaminando l'autoritratto come forma di espressione identitaria e denuncia personale;
 - un gruppo ha approfondito il lavoro di Banksy, soffermandosi sull'arte urbana come mezzo immediato di critica sociale.
- Gli studenti hanno lavorato in modo collaborativo, analizzando immagini, individuando simboli e significati, e rispondendo a domande guida fornite dall'insegnante. Ogni gruppo ha poi rielaborato i contenuti emersi, preparando una breve restituzione orale.

Terza fase – condivisione e discussione

Nella fase finale, i gruppi hanno presentato alla classe il lavoro svolto, favorendo il confronto tra i diversi artisti e le relative modalità espressive.

La discussione collettiva ha permesso di riflettere su come l'arte possa veicolare valori civici fondamentali quali pace, libertà, giustizia e diritti, stimolando una consapevolezza critica e collegamenti con la realtà contemporanea.

Competenze sviluppate. L'attività ha contribuito allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza, in particolare:

- capacità di analisi e interpretazione delle immagini e dei linguaggi visivi;
- sviluppo del pensiero critico rispetto a tematiche sociali e civiche;
- capacità di lavorare in gruppo, collaborare e confrontarsi in modo costruttivo;
- competenze comunicative attraverso l'esposizione orale;
- consapevolezza del ruolo dell'arte come strumento di espressione, denuncia e partecipazione attiva alla vita sociale.

Novara, 6 maggio 2026

La docente

Gli studenti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: ORLANDO ALESSANDRO

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze a carico naturale.
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile.
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo.
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio.
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno uno sport di squadra ed uno individuale.
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
- Sapersi autovalutare.
- Saper trasferire metodi e tecniche di apprendimento, adattandole alle esigenze.
- Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità.
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute conferendo il giusto valore dell'attività fisica e sportiva.

METODIIn palestra- spazi esterni

- Esercitazioni individuali a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo, anche attraverso forme di gioco codificato e/o non codificato.
- Attività di resistenza
- Esercizi con la musica
- Lavoro a stazioni
- Camminata veloce
- Fondamentali sport di squadra

In classe

Le conoscenze teoriche sono state approfondite in classe attraverso una dinamica di apprendimento attiva e partecipativa.

STRUMENTIIn palestra

- uso di piccoli e grandi attrezzi
- palloni
- funicella

In classe

- Appunti tratti dal libro di testo: P.Nista - J.Parker - A.Tasselli *Il corpo e i suoi linguaggi* G. D'Anna
- Utilizzo della Lime classroom, uso di materiali online e video, filmati, slides in ppt (Marietti Scuola)

VERIFICHE

Le verifiche relative alla parte pratica sono state:

- formative: con controllo in itinere del processo educativo e di apprendimento (osservazione diretta e sistematica durante le lezioni)
- sommative: con controllo dei risultati ottenuti nelle singole attività (prove pratiche)

Sono state programmate una verifica scritta nel primo quadrimestre e un'interrogazione orale con presentazione in power point a gruppi nel secondo quadrimestre:

- nel primo quadrimestre : LE CAPACITA' MOTORIE
 - nel secondo quadrimestre : LO SPORT AI TEMPI DEL FASCISMO E NAZISMO; IL RUOLO DELLA DONNA NELLO SPORT
- articolate nelle seguenti modalità:
domande a risposte aperte/chiusa/ a risposta multipla e domande orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

All'interno di ogni singolo obiettivo è stato valutato il miglioramento quantitativo e qualitativo conseguito dagli allievi nell'acquisizione delle conoscenze dei contenuti disciplinari, delle competenze nelle applicazioni delle conoscenze stesse, delle capacità di usare le competenze ottenute grazie a una elaborazione personale.

Per la valutazione periodica e finale, oltre ai progressi ottenuti rispetto al livello di partenza e al raggiungimento degli obiettivi, si sono considerati anche i seguenti elementi:

- impegno e serietà nel lavoro (puntualità all'appello, utilizzo degli indumenti idonei per svolgere l'attività, utilizzo corretto dell'attrezzatura),
- partecipazione al dialogo educativo, autonomia nel lavoro didattico, lavoro a casa anche per esercizi fisici
- partecipazione alle attività sportive scolastiche.

La classe 5B ha svolto il seguente programma di Scienze Motorie Sportive nell'anno scolastico 2025/26.

Parte pratica

Attività per il miglioramento
della forza:

- a carico naturale
 - con sovraccarico (piccoli attrezzi)
- della forza veloce
- balzi

della resistenza (aerobica e anaerobica)

- test dei 1000 metri
- test 1' navetta 18 metri andata e ritorno
- test navetta sui 30 metri
- camminata veloce
- salti
- funicella

della mobilità articolare

- esercizi di allungamento individuale
- esercizi di allungamento statico e della coordinazione dinamica generale
- attività a ritmo della musica
- esercizi di percezione spazio temporale
- progressioni di stretching generale

Fondamentali di alcuni sport di squadra e individuali

- tennistavolo
- pallavolo
- pallacanestro
- badminton
- calcio a cinque
- baseball five
- palla tamburello

Test pratici:

- test dei 1000 metri
- test 60"corsa (resistenza anaerobica)
- test funicella in 30"
- test salto quintuplo da fermo
- test plank
- test navetta sui 30 metri
- test lancio palla medica

Parte teorica:

- Video motivazionali e sportivi
- Filmografia sportiva
- Conoscenza delle regole principali degli sport di squadra praticati
- Nel primo quadrimestre: LE CAPACITA' MOTORIE
- Nel secondo quadrimestre interrogazione orale (presentazione in power point): LO SPORT AI TEMPI DEL FASCISMO E NAZISMO; IL RUOLO DELLA DONNA NELLO SPORT. LE OLIMPIADI DEL 1936.

EDUCAZIONE CIVICA

- Il mondo del volontariato. Gli alunni hanno prodotto un approfondimento su un ente di volontariato nazionale o internazionale, e, hanno raccontato le proprie esperienze personali.

Novara, 6 maggio 2026

Il docente

Gli studenti

I.R.C.

DOCENTE: FRANZOSO ROBERTA

La classe è composta da 21 studenti dei quali 17 avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica.

La classe è stata acquisita dalla docente in prima LSU. Fin dalle lezioni iniziali si è instaurato un rapporto rispettoso e produttivo anche durante le fasi di conoscenza reciproca. La partecipazione è sempre stata attiva e collaborativa, gli studenti hanno sistematicamente proposto alla docente quesiti maturi e idonei allo spirito della materia sia durante il biennio sia durante il triennio.

OBIETTIVI

- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- Valutare la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano;
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e pluralista;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali;
- Comunicare e comprendere i messaggi;
- Individuare collegamenti e relazioni.

METODOLOGIA

Le lezioni sono state impostate sul dialogo e la riflessione guidata degli argomenti trattati anche con l'ausilio di presentazioni multimediali, lettura e analisi diretta di film e/o documentari seguiti dallo svolgimento di relazioni personali. È stata utilizzata anche la metodologia del debate e della flipped classroom. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

VERIFICA

La verifica è stata effettuata in itinere tramite osservazione, conversazione, impegno e partecipazione alle attività proposte e al dialogo educativo.

VALUTAZIONE

Per la valutazione finale che viene espressa con un giudizio (NON CLASSIFICATO; INSUFFICIENTE; SUFFICIENTE; MOLTO; MOLTISSIMO), sono stati presi in considerazione tre aspetti fondamentali:

- 1) partecipazione attiva e costante al dialogo educativo;
- 2) rispetto dell'insegnante, della classe e della materia;
- 3) impegno nei lavori individuali e di gruppo.

MODALITA' DI RECUPERO: in itinere.

PROGRAMMA SVOLTO

Nel primo quadrimestre sono stati trattati i seguenti argomenti:

1. Le relazioni umane nel mondo globalizzato;
2. L'etica sociale della chiesa;
3. I problemi attuali dell'etica e la responsabilità dell'uomo;
4. Etica e morale: i vizi capitali e i nuovi vizi;
5. Il dialogo ecumenico, interreligioso e interculturale;
6. Il significato cristiano del S.Natale;
7. La giornata della memoria.

Nel secondo quadrimestre sono stati trattati i seguenti argomenti:

8. La religione oggi: l'attuale situazione religiosa e il tema dell'incontro tra le religioni;
9. La libertà di pensiero, di coscienza e di religione;
10. I fondamentalismi religiosi;
11. La responsabilità verso il creato;
12. Giustizia e solidarietà;
13. L'uomo e la natura: un rapporto da riscrivere;
14. La S. Pasqua;
15. Il Concilio Ecumenico Vaticano II;
16. Il progetto di vita;
17. Il problema dell'etica contemporanea e la bioetica;
18. Il magistero di Papa Francesco e la continuità di Papa Leone XIV.

Problematiche attuali:

Le lezioni hanno seguito un andamento legato alla discussione in classe su tematiche contemporanee, supportate da visioni di film e documentari che potessero sviluppare negli studenti il senso critico personale. In occasione di ricorrenze speciali e delle Giornate Mondiali, sono stati selezionati alcuni film educativi o brevi documentari, per riflettere sulle problematiche del nostro tempo (Giornata della memoria, giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo, giornata del rispetto, giornata internazionale della donna, giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime della mafia, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne).

EDUCAZIONE CIVICA

Primo quadrimestre: Lettura e analisi dell'enciclica sociale di Papa Francesco: "Laudato si' sulla cura della casa comune". I Concordati tra Stato e Chiesa dai Patti Lateranensi ad oggi.

FILMOGRAFIA

Don L. Milani: "lettera a una professoressa".

Novara, 6 maggio 2026

La docente

Gli studenti

Il presente DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ex art. 17, comma 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62) è la copia conforme all'originale depositato presso la segreteria dell'Istituto nel quale sono presenti le firme dei docenti facenti parte del consiglio, dei rappresentanti di classe che hanno supervisionato i contenuti della programmazione, del Dirigente Scolastico e del segretario.